



08/10/12

Lecce - Il CSV Salento sospende il Forum del Volontariato di Lecce

I ritardi della erogazione dei fondi della MPS costringono il CSV Salento a sospendere molte attività e a rimandare il Forum provinciale del volontariato previsto a Lecce il 13 ottobre

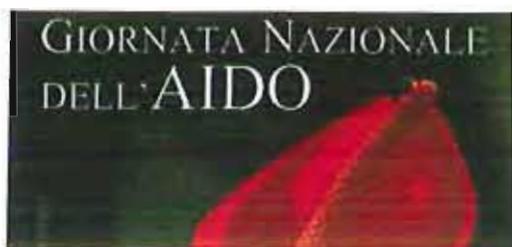


Questa volta è la crisi mondiale a fare ritardare l'erogazione delle risorse delle fondazioni bancarie, della MPS in particolare, che dovevano essere versate al CSV Salento e ad altri 4 CSV della Puglia entro luglio-agosto (anche se da contatti informali queste erogazioni sarebbero imminenti, almeno in quota parte). Ma poi si è messa anche la Regione Puglia, che sta ritardando inspiegabilmente di 5 mesi la nomina dei suoi rappresentanti nel CoGe, impedendo a questo organismo indispensabile di funzionare, e quindi di sollecitare le Fondazioni a erogare le altre risorse di competenza dei CSV. E così, per iniziativa di Forum Terzo Settore Puglia e CSV NET Puglia è partita nei giorni scorsi una raccolta firme per sollecitare la Regione Puglia alla nomina dei componenti del Comitato di gestione dei fondi che finanziano il volontariato.

«Certo, sulla crisi economica mondiale noi volontari ci possiamo fare poco – dice Luigi Russo, presidente del CSV Salento e di CSV NET Puglia –. Ma alla MPS, che è una grande realtà con una storia di grande attenzione al sociale, vogliamo chiedere di fare lo sforzo di non danneggiare proprio i volontari. Invece risulta inspiegabile questo ritardo della Regione, che peraltro non finanzia i Centri di servizio al volontariato e che ha il solo potere di nomina. Da cinque mesi, non essendoci un CoGe operativo, sono bloccati i fondi delle Banche che dovrebbero essere già nelle disponibilità dei CSV di Lecce, Brindisi, Taranto e Foggia. Alla fine, per tutte queste ragioni i CSV sono costretti a sospendere o bloccare i servizi». Per quanto riguarda il CSV Salento «il Direttivo ha deciso di sospendere le attività programmate per il mese di ottobre/novembre – continua Russo – proprio a causa della mancata erogazione delle risorse economiche da parte della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, fondi che permettono l'attuazione dei servizi in favore delle associazioni di volontariato salentine. Garantiremo – spiega il presidente del CSV Salento – le attività ordinarie già programmate, i servizi di informazione, consulenza e promozione, ma non siamo in grado di sostenere costi aggiuntivi come quelli dei Bandi che, seppur programmati, facevano riferimento a risorse stanziati per il CSV Salento ma non disponibili nei tempi previsti, a causa del grave ritardo della erogazione delle risorse». Per questo stesso motivo è stata sospesa e rimandata ad altra data la tappa leccese del Forum provinciale del volontariato, prevista in piazza Sant'Oronzo il 13 ottobre prossimo.

Ritorna in piazza il neo gruppo dell'AIDO di Putignano

*Scritto da La Redazione
Lunedì 08 Ottobre 2012 13:19*



Il 29 giugno scorso, in occasione di un interessante convegno sulla prevenzione dei tumori femminili, si è ricostituito a Putignano il gruppo comunale dell'AIDO, Associazione Italiana Donatori Organi, tessuti e cellule.

Il gruppo era già stato costituito nella nostra cittadina nel 1989 ma dopo un periodo di intensa attività non aveva più continuato l'opera di divulgazione della cultura della donazione, scopo precipuo dell'Associazione.

In occasione delle giornate di sabato 13 e domenica 14 ottobre, l'AIDO promuove in tutta Italia la "XI Giornata Nazionale di informazione ed autofinanziamento" ed il Gruppo Comunale dell'AIDO di

Putignano allestirà un gazebo in Piazza XX Settembre, sabato 13 dalle ore 16.30 alle 21.00 e domenica 14 dalle ore 9.00 alle 21.00, per raccogliere nuove adesioni all'Associazione.

La Presidente, avv. Tiziana Gigantesco, ed il Direttivo, composto dai Vice Presidenti sig.ri Cesare Certini e Manuel Vespucci, la Segretaria sig.ra Antonella Messa e l'Amministratore sig. Francesco Campanella invitano tutta la cittadinanza a sostenere l'iniziativa e gli oltre 500 soci del gruppo di Putignano a recarsi presso il gazebo per verificare la propria iscrizione e provvedere all'aggiornamento dei dati nonché per raccogliere informazioni sulle attività in programma.

Oltre che incontrare i cittadini per dare loro informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza, i volontari dell'A.I.D.O. saranno presenti per offrire una piastina di *Antburium andreanum*.

La cultura della donazione è la chiave di volta in un processo di crescita sociale e segna il distinguo tra la vita e la morte per tanti, tantissimi pazienti in lista d'attesa per i trapianti d'organo.

La donazione degli organi è, infatti, un gesto d'amore solidale, un ponte ideale tra chi non ha più speranza per sé ma vuol donarla agli altri, una risposta ad un'istanza che non può trovare soluzioni surrogate, una concreta disponibilità verso chi soffre.



Attualità Attivo anche lo sportello Antidiscriminazione

08/10/2012

Ecco lo sportello regionale di Cittadinanza Attiva

Il Consiglio Regionale della Puglia si apre ai cittadini grazie all'associazione giovinazzese Angeli della Vita

La Redazione

Questo pomeriggio, la biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia andrà incontro ai cittadini con uno sportello di Cittadinanza Attiva che offrirà dei servizi di informazione per l'orientamento alla compilazione di pratiche sociali, di informazioni e di collegamento con le istituzioni e uffici preposti al disbrigo di istanze o all'attivazione di procedure per l'ottenimento di diritti.

In particolare, si darà supporto ai cittadini stranieri.

Inoltre, sarà attivo lo sportello Antidiscriminazione a tutela delle vittime di atti xenofobi, razzisti e discriminatori di genere, sesso e di età o disabilità.



Giuseppe Tullipani e Onofrio Introna
Foto: GiovinazzoLive.it

Gli sportelli saranno affidati a titolo volontario all'associazione giovinazzese Angeli della Vita riconosciuta Nodo Pugliese Antidiscriminazione e iscritta al registro nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali.

L'iniziativa, assumerà fino a dicembre 2012 un carattere sperimentale e organizzativo in itinere, con l'apertura al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

«A breve - ha comunicato il dirigente del servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale Daniela Dalorso - sarà allestita una sezione di sportello sociale nel sito ufficiale di Teca del Mediterraneo per comunicare orari, opportunità, incontri e servizi».

L'ubicazione in biblioteca di uno sportello di Cittadinanza Attiva e Antidiscriminazione è stato fortemente voluto dal presidente Onofrio Introna che in Fiera del Levante, il 13 settembre 2012 ha sottoscritto la convenzione con l'associazione Angeli della Vita.

Il presidente dell'associazione, Giuseppe Tullipani, ha dichiarato la propria soddisfazione per aver creato un team di volontari e professionisti all'altezza dell'esperienza di collaborazione che l'associazione avvia con l'istituzione più importante del territorio pugliese.

Inoltre ha sottolineato l'importanza dello sportello del Nodo Antidiscriminazione che va guardato nell'ottica di progresso civile in quanto «le discriminazioni non riguardano solo gli stranieri ma colpiscono tutti coloro che in virtù di uno status giuridico o una particolare situazione personale soffrono negazioni o limitazioni nella sfera dei diritti, e si rivelano particolarmente fragili di fronte al resto della società o alle istituzioni».

«Lo sportello - ha concluso - è dunque aperto a tutti senza distinzioni di appartenenza nazionale o altro e fornirà un servizio di ascolto, orientamento e accompagnamento delle persone vittime di discriminazioni. Uno sportello che di fatto sostiene le pari opportunità e diffonde una cultura della non-discriminazione».



Attualità Evento solidale.

08/10/2012

Donazione organi, un info-point in Piazza Duomo nel weekend

Sabato pomeriggio e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 19 alle 21, sarà allestito un gazebo con i volontari A.i.d.o.

La redazione

Il prossimo weekend si svolgerà la undicesima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.) con l'adesione del Presidente della Repubblica.

Ad Altamura, in Piazza Duomo sarà allestito il gazebo con i volontari AIDO sabato pomeriggio dalle 19,00 alle 21,00 e domenica dalle 10,00 alle 13,00 e successivamente dalle 19,00 alle 21,00. Mentre verso le 10,15 nella Cattedrale sarà officiata una Messa per ricordare i donatori, i loro familiari ed i pazienti in lista di attesa.



Aiuto socio-sanitario a casa

Il presidente nazionale Vincenzo Passarelli, ha dichiarato: "Sicuramente la donazione di organi può essere considerata, al pari di altri gesti solidali e gratuiti, un passo importante per rafforzare il valore civile di un popolo, per diffondere il principio di responsabilità sociale. Esprimere il proprio consenso alla donazione in vita rappresenta un atto di consapevolezza che può sollevare la famiglia dal prendere una decisione delicata in un momento di forte stress emotivo e di lutto per la perdita di un caro. Nel corso degli anni, il nostro paese ha dimostrato una elevata sensibilità per questo tema: sono aumentate le donazioni e i trapianti e quindi sono state salvate molte vite, è migliorata la qualità, c'è stato un blocco alla emigrazione per i trapianti all'estero. Tutto questo però non basta. Continua ad essere presente una insufficiente disponibilità di organi che incide sui programmi di trapianto nel nostro paese. I pazienti in lista di attesa per un trapianto sono più di 8.000 e i trapianti effettuati sono poco più di 3.000. Solo una persona su tre di quelle in attesa riusciranno a vincere la loro battaglia per la vita. Per gli altri: o una lista d'attesa che non lascia speranze o sarà la fine."

Per ulteriori informazioni, contattare l'associazione A.i.d.o ai seguenti recapiti:
numero verde 800 736 745, aidonazionale@aido.it, altaido@libero.it



Trani, lunedì 8 ottobre 2012



Avviato a Trani il Corso di Formazione" So... stare in relazione"

Promuove e favorisce lo scambio intergenerazionale, il protagonismo di giovani, e adulti, nella costruzione del bene comune e di reti solidali.

A cura di **Redazione**

È stato avviato, in 5 ottobre 2012, il Corso di Formazione "So...Stare in Relazione" promosso dal C.S.V. San Nicola di Bari, in partnerariato con il Comune di Trani, Avis Comunale Trani, e AGE (Associazione Italiana Genitori) Trani, presso il Centro Jòbel di Trani, (gestito dalla Associazione Promozione Sociale e Solidarietà Onlus), condotto dal Dott. Claudio Natale - Pedagogista e Counsellor della Gestalt.

Il presidente prendendo la parola ha dichiarato: " la Mission dell' Anteas Trani è promuovere e favorire lo scambio intergenerazionale e il protagonismo di giovani, e adulti, nella costruzione del bene comune e di reti solidali.



In questa direzione Il Corso, " Sò...Stare in Relazione" sta coinvolgendo, studenti, educatori, psicologi, assistenti sociali ma anche adulti e giovani protagonisti dell' Anteas Trani, in un affascinante, intenso ed emozionante percorso alla scoperta di sé stessi e alla relazione con gli altri nell'ottica di un'apprendimento permanente.

Si lavora, ci si emoziona, si piange e ci si diverte: s'impara a So...stare con sé stessi, con gli altri e con le emozioni. Invitiamo, conclude il Presidente, giovani e meno giovani, giovani fuori, ma soprattutto giovani dentro ad avvicinarsi alle nostre attività di volontariato, ad aiutare l'Anteas Trani a crescere per il bene comune con l'auspicio di costituire all'interno della stessa, il gruppo Anteas Giovani al fine di condividere con sé stessi e gli altri, il percorso della Felicità e del Bene comune.

Fidas, tra donazione e sport

Scritto da *Crista Debiase*
Lunedì 08 Ottobre 2012 09:39



Il mondo FIDAS non si ferma mai e tra risposte a richieste di aiuto e forme di coinvolgimento sociale, percorre sempre più rapida la sua strada.

Il mese di ottobre si apre con importanti novità e numerosi appuntamenti per tutti coloro che vogliono dedicare qualche ora del proprio tempo al volontariato e alla donazione.

Si è iniziato ieri, domenica 7 ottobre, con la giornata della donazione presso il Centro Poliambulatorio ASL di via De Donato Giannini. Chiunque, soci e non soci, a partire dalle ore 8.00 e sino alle ore 11.30, a digiuno, hanno potuto effettuare la propria donazione di sangue. È stato possibile assumere comunque solo caffè o the e mangiare fette biscottate. In questi casi sono vietati latticini e suoi derivati, compresi i classici biscotti della prima colazione che contengono latte. Per tutti coloro che effettueranno la donazione, è prevista una ricchissima colazione offerta dai volontari dell'associazione.

Ma la Fidas di Turi non si ferma e per domenica 14 ha in programma la seconda edizione della Bici passeggiata del donatore, in collaborazione con l'Associazione S&S e l'Associazione Nazionale Bersaglieri "A. Pedrizzini" di Turi. A partire dalle ore 8.30 e sino alle ore 9.45 sarà possibile effettuare l'iscrizione gratuita presso l'area allestita nei pressi della chiesetta di San Rocco. La manifestazione si svolgerà quindi a partire dalle ore 10.00 e prevederà un percorso tra le principali vie della nostra cittadina, accompagnati dalla Pattuglia Bersaglieri Ciclisti "Carlo Regina" di Bari. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

ASSOCIAZIONE PUGLIESE DONATORI SANGUE sez. di Turi organizza

BICI PASSEGGIATA DEL DONATORE

2ª edizione

14 OTTOBRE 2012

PROGRAMMA

Dalle ore 8,30 alle ore 9,45 sarà possibile effettuare l'iscrizione gratuita presso il punto che si allestirà nel giardino prospiciente la chiesetta di San Rocco.

Durante la manifestazione interverrà la Pattuglia Bersaglieri Ciclisti "Carlo Regina" Bari.

Quando la manifestazione bisognerà assolutamente ripartire il cerchio della strada in tutto o in parte in senso orario. È consigliato l'uso del casco.

È il volontario che si appropria di una parte del proprio tempo di lavoro per dare un contributo a favore della comunità.

L'Inter Club "Giacinto Facchetti" di Turi organizza il 2° torneo della solidarietà dalle ore 16,00 presso il Palazzetto dello sport di Turi.

Ampla Pagglo
Amata
Pro Loco
GIULIANI

“REGALA ORCHIDEA UNICEF”, INIZIATIVA DA SOSTENERE

*Scritto da La Redazione
Lunedì 08 Ottobre 2012 06:28*



All'indomani della iniziativa "Orchidea dell'Unicef per i bambini", edizione 2011, Nicola Partipilo, aveva affermato: "è stato davvero un grande successo e una bellissima esperienza per tutti noi, ne siamo rimasti letteralmente conquistati, esperienza sicuramente da rifare anche l'anno prossimo". Promessa mantenuta da parte sua e dei suoi amici volontari di Gioia Soccorso.

Infatti, ieri, domenica 7 ottobre, in occasione dell'edizione 2012 erano tutti lì a distribuire orchidee Unicef. "Anche quest'anno è stato un successo - afferma con soddisfazione misto ad orgoglio Nicola - siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo, quello cioè di vendere tutte le orchidee assegnateci (circa una settantina ndr). Non è stato facile, abbiamo faticato più del previsto, il segno della crisi economica si è fatto sentire, ma alla fine ci siamo riusciti".

"Il flusso dei visitatori non è stato continuo, soprattutto in mattinata, forse a causa della bella giornata - dichiara Nicola - la gente ha preferito una scampagnata o una passeggiata in riva al mare, piuttosto che rimanere in città, ma nel pomeriggio abbiamo recuperato. La solidarietà continua ad esserci".

nonostante tutto. Io vorrei ringraziare tutti i gioiesi che hanno aderito a questa iniziativa e ovviamente tutti gli amici di Gioia Soccorso, che ancora una volta hanno sacrificato il loro tempo libero per una buona causa, come quella intrapresa dall'Unicef di aiutare i bambini in generale, quelli africani in particolare. Grazie a tutti e al prossimo anno".



Auser insieme. Un gemellaggio di associazioni

Scritto da *Cinzia Deblase*
 Lunedì 08 Ottobre 2012 08:33



L'Associazione di attività socio - culturali e ricreative Auser Insieme di Turi, domenica 30 settembre ha stretto un gemellaggio con l'associazione Auser di Torre Santa Susanna di Brndisi.

Con partenza alle prime ore della mattina, il gruppo di associati è partito in direzione Brindisi dove sono stati accolti dalle guide turistiche e dagli amici di Torre Santa Susanna. Con loro hanno potuto visitare le Cantine di Albano Carrisi presso Cellino San Marco, la chiesa di Santa Maria di "Crepacore" e il frantoio ipogeo.

Una giornata proseguita all'insegna della condivisione e di momenti di divertimento, conclusasi con uno scambio di doni e riconoscenze che hanno siglato il gemellaggio tra le due associazioni onlus.

"Ringrazio per l'ospitalità Albano e lo staff delle sue Cantine - commenta all'indomani della visita il presidente dell'Auser di Turi, Antonio Conte - e spero che un giorno possiamo anche noi ospitare il famoso cantante qui nella nostra terra". Ringrazio per la grande ospitalità e cordialità il Sindaco di Torre Santa Susanna e il presidente dell'Auser risorsa anziani della cinà brindisina che spero possiamo accogliere qui a Turi nel periodo delle ciliege".

L'Auser, inoltre ringrazia l'Amministrazione comunale per l'interessamento rivolto alla loro associazione che da poco occupa il locale comunale in Piazza Chiesa 31. Chiunque abbia interesse ad incontrarci, può farlo ogni sera o partecipare alla riunione di venerdì alle ore 18.00, aperta a tutti i soci e agli interessati. Noi ci stiamo attivando per creare occasioni di incontro e di socializzazione per la cittadinanza, di coinvolgimento di chi ha qualche ora di tempo libero da dedicare al volontariato e abbia a cuore la crescita della propria cittadina. In programma abbiamo tanti progetti, tra cui la creazione di un gruppo di volontari che aiutino le famiglie ad accompagnare i bambini all'ingresso e all'uscita da scuola. Chiunque voglia aiutarci, può venirci a trovare in piazza Chiesa tutte le sere".





Cultura L'appuntamento

08/10/2012

“Ho sognato un mondo senza cancro”, il prof. Mandelli a Trani

Incontro promosso dall'Associazione italiana contro le leucemie. Appuntamento giovedì al Museo Diocesano

La Redazione

Una grande avventura, una corsa ad ostacoli contro una terribile malattia che non lasciava scampo: la leucemia. Gli strumenti per affrontarla erano del tutto inadeguati, così come le conoscenze di chi aveva il compito di farlo.

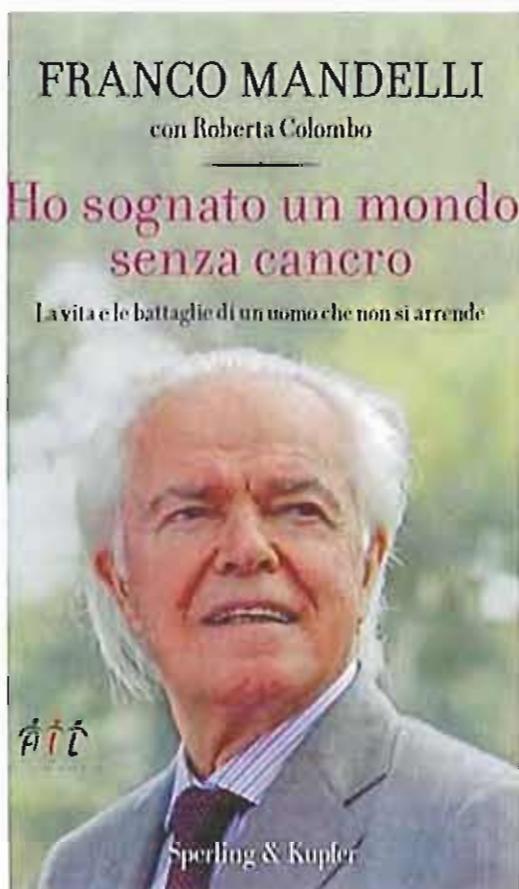
C'è voluta la testardaggine, la passione e la dedizione di un uomo di scienza per far compiere alla medicina passi avanti straordinari per ribaltare una condanna a morte certa in una malattia come le altre.

Oggi, per la prima volta, il prof. Franco Mandelli, ha deciso di raccontare la sua storia attraverso la vita di tanti suoi pazienti che hanno dovuto fare i conti con la terribile malattia. Emozioni, dubbi, angosce e impegno, tanto impegno, per affrontare in trincea quel male. Una battaglia raccontata dalla prima linea, quella dove la morte, la vita e la speranza si fondono in un percorso unico.

Giovedì 11 ottobre, con inizio alle 19, presso il Museo Diocesano di Trani (in piazza Duomo), il prof. Franco Mandelli, presidente nazionale dell'Ail, l'Associazione Italiana contro le leucemie linfomi e mieloma, presenterà il volume "Ho sognato un mondo senza cancro" (edizione Sperling - Paperback), scritto in collaborazione con Roberta Colombo.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco, dott. Gigi Riserbato e del Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Francesco Ventola, si terranno gli interventi di Mons. Mimmo De Toma, Vicario Episcopale per la città di Trani, del dott. Giovanni Gorgoni, Direttore Generale della Asl Bt, del dott. Antonio Sanguedolce, Direttore sanitario della stessa Asl, della prof. Giorgina Specchia, Titolare della cattedra di Ematologia del Policlinico di Bari, del dott. Pinuccio Tarantini, Direttore del Reparto di Ematologia dell'Ospedale San Nicola di Trani e dell'ing. Vito Leonetti, Presidente della Sezione Ail della provincia Bat.

Modera l'incontro il giornalista Francesco Rossi che intervisterà il prof. Franco Mandelli.



Il libro del prof. Franco Mandelli



Attualità

Smile Train Italia Onlus si dedicherà in Sud Iraq al trattamento chirurgico gratuito di bambini affetti da labiopalatoschisi e gravi malformazioni facciali

08/10/2012

Il Miulli e i suoi medici con il cuore in Iraq

Dal 8 al 16 ottobre 2012 riprenderanno le missioni umanitarie di Smile Train Italia Onlus in Sud Iraq

La Redazione

Il sito istituzionale del Miulli riporta una notizia che conferma l'importanza a livello internazionale del nosocomio acquavivese. Di seguito, il comunicato tratto dal sito istituzionale del Miulli.

Dal 8 al 16 ottobre 2012 presso l'Ospedale di Nasiriyah riprenderanno le missioni umanitarie di Smile Train Italia Onlus in Sud Iraq, rivolte al trattamento chirurgico gratuito di bambini affetti da labiopalatoschisi e gravi malformazioni facciali. Già in passato, negli anni dal 2008 al 2011, Nasiriyah è stata teatro di numerose missioni umanitarie di Smile Train Italia, alle quali hanno attivamente partecipato, in qualità di volontari, medici dirigenti e specializzandi



Ospedale Miulli
Foto: google

della UOC di Chirurgia Maxillo-Facciale del Miulli diretta dal Prof. R. Cortelazzi. L'intervento dei medici del sorriso in Iraq, infatti, ha portato degli ottimi risultati che hanno visto centinaia di bambini operati con successo e la nascita di una stabile partnership tra Smile Train Italia e le autorità irachene. La missione, organizzata in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri Italiano, avrà luogo direttamente presso l'Ospedale di Nasiriyah e non più, come in passato, presso la base aerea USA "Camp Adder" di Tallil, a seguito del recente ritiro delle forze militari americane dall'Iraq. In questa nuova missione in Iraq il ruolo di team leader è affidato al Prof. R. Cortelazzi, che ha partecipato a diverse missioni chirurgiche in questo paese e contribuito a restituire sorriso e gioia di vivere a numerosi bambini. Oltre alla missione chirurgica Smile Train Italia persegue la fondamentale finalità di mettere in condizione i medici locali ed il personale sanitario delle strutture che ospitano le missioni di continuare ad assistere i piccoli pazienti attraverso l'aggiornamento, la formazione professionale e la donazione di apparecchiature mediche e materiale sanitario. L'obiettivo è unire la formazione alla creazione di centri di eccellenza che, ciascuno nel proprio territorio di riferimento, possa fungere da polo di accoglienza per la cura delle malformazioni del volto.



08/10/12

Barletta - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LE FAMIGLIE NUMEROSE 2012

L'Amministrazione comunale, consapevole del ruolo fondamentale svolto dalla famiglia, con Deliberazione di Giunta Comunale n.168 del 29 settembre 2012, ha inteso riproporre anche per il 2012 il Programma denominato "Famiglia + Famiglia" a favore dei nuclei familiari numerosi, che risentono maggiormente della congiuntura socio-economica in corso.

Tale Programma, approvato dalla Regione Puglia nel 2010, è stato cofinanziato dal Comune ed ha visto coinvolte 81 famiglie per un totale di buoni erogati per € 91.315,95. Dal monitoraggio è emersa l'esigenza di dare continuità a queste misure, abbinate all'apparato di strutture e servizi sociali più articolati già messo in campo, inquadrati in un'unica ottica di sostegno al lavoro di cura proprio della famiglia.

Il programma "Famiglia + Famiglia" ha avuto anche il riconoscimento della Regione Puglia come buona prassi e ha ottenuto delle risorse premiali, pertanto, si è ritenuto opportuno bandire un nuovo Avviso pubblico per l'anno 2012.

In particolare sono previste i seguenti interventi:

- Agevolazioni sulle tariffe dell'asilo nido e scuole per l'infanzia e primarie
- Buono a favore delle mamme non lavoratrici
- Agevolazioni per il servizio di ristorazione scolastica
- Buoni finalizzati all'acquisto di libri di testo, cancelleria e ausili didattici.
- Rimborso abbonamenti mensili gratuiti per studenti
- Buono per l'acquisto di biciclette
- Buono per agevolare la frequenza delle attività sportive e culturale dei giovani
- Ulteriori agevolazioni per le famiglie con disabili.

Sono ammesse tutte le istanze delle famiglie aventi nel nucleo familiare n.4 figli minori a carico, i cui figli non devono aver compiuto il 18° anno di età alla data del 31 dicembre 2011 e la situazione ISEE dell'anno 2011 non superiore ad € 20.000,00.

Il modello di domanda è disponibile presso il Settore Servizi Sociali p.za Moro 16 4° piano, lun-mer-ven ore 10-12 e giovedì ore 17-18,30 e in formato elettronico scaricabile dal sito internet: www.comune.barletta.bt.it/retcevica/servsoc/
La domanda va presentata entro il 31 ottobre 2012, le istanze presentate successivamente, verranno inserite in un elenco aggiuntivo in base alla data di presentazione.

Per ulteriori informazioni tel.0883.516747-749.





Attualità Cabaret e integrazione

08/10/2012

Un sorriso per vincere la nostalgia

Uno spettacolo di magia per gli ospiti dell'Auxilium

Ivan Lorusso



Sorrisi e nostalgia

Auxilium in festa
Foto: Bitontolive

E' bastato un mago a far sorridere i rifugiati ospiti a Bitonto presso l' Auxilium.

L'altro ieri nella loro sede situata nei pressi di piazza Aldo Moro l'equipe di Bitonto Integra ha portato avanti il suo progetto con sull'obiettivo di creare un'ideale integrazione all'interno della società.

Sono oltre quaranta gli ospiti che l'equipe gestisce nel migliore dei modi, il che vuol dire saper gestire decine di famiglie visto che molti di loro sono genitori da pochi mesi.

Se essere genitori significa andare incontro a mille difficoltà, immaginatevi cosa possa significare trovarsi in un paese situato nella parte opposta del mondo dal luogo dove si è nati e poi costretti a scappare e crescere un figlio conoscendo solo poche parole di Italiano.

Non a caso l'equipe dell'Auxilium lavora quotidianamente fornendo assistenza e integrazione anche con dei corsi di lingua Italiana.

E' stato il linguaggio universale del sorriso ha farli sentire come non mai ancora a loro agio e farli scordare l'ombra del passato.

Lo spettacolo si è dimostrato un continuo divertimento per gli ospiti i quali sono stati resi dai mago protagonisti delle magie.

Il mago, infatti, con la sua arte oscura fatta di giochi di carte, conigli comparsi dal nulla e molto altro ancora, si è dimostrato un asso nella manica tirato fuori da questa cooperativa.

Dai più piccoli ai più grandi sul loro volto era stampato quel sorriso che gli è stato strappato in quella lontana terra annientata dalle continue guerre.

Applausi, risate, allegria sono stati gli ingredienti di questa festa che ha saputo mostrare un volto sconosciuto della vita a tutti i profughi presenti.

Dietro quei sorrisi sicuramente c'era anche la gratitudine verso Sante, Luana, Rosangela, Doriana, Maria Concetta, Gianna, Rossella e Anna cioè tutto l'equipe dell'Auxilium, che lavora costantemente lontano dai riflettori, consapevole che c'è ancora molto da fare ma certi di ricevere un sorriso in cambio.



09/10/12

Bari - RI-SCALDA LA NOTTE campagna pro senzatetto Ikea-Incontra

Dona una coperta usata all'associazione Incontra e ricevi un buono di 10 € da IKEA

L'associazione di volontariato InConTra e Ikea Bari hanno attivato dal 1 al 21 ottobre una raccolta di coperte, anche usate, da utilizzare in favore delle classi più deboli nei mesi invernali.

Durante questa iniziativa, denominata "RI-SCALDA LA NOTTE", IKEA Bari ricambia la generosità dei donatori con un buono spesa del valore di 10 euro per ogni coperta pulita e in buono stato.

Grazie alla medesima iniziativa, nel 2011 sono state raccolte circa 3000 coperte usate a cui si sommano altre 400 coperte nuove donate da IKEA. Durante i mesi freddi, le coperte sono state distribuite ogni sera dai volontari di InConTra. Inoltre, in occasione dell'emergenza freddo decretata dal Comune e dalla Provincia di Bari, sono state fondamentali nell'allestimento dei dormitori e con la collocazione in piazza Moro di un container messo a disposizione dall'azienda mp sistem, è stato possibile distribuirne circa 100 ogni giorno durante il piano "Sos freddo".

Nel corso dell'iniziativa "ri-scalda la notte", è possibile consegnare le coperte tutti i giorni, dalle 10 alle 21, presso il servizio clienti IKEA o, il sabato e la domenica, presso il banchetto allestito dall'associazione InConTra in prossimità delle casse.

Per ogni informazione è possibile chiamare Gianni Macina, presidente associazione InConTra, 338 53 45 870
IKEA Italia Retail Ufficio Relazioni Esterne: 02-929271 rplt@ikea.com



MOLFETTA DIVENTA OPERATIVO IL SERVIZIO. IL NUMERO VERDE È 800 174 172

Anziani e disabili, via libera alle iscrizioni per il taxi sociale

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** A partire da ieri, lunedì 8 ottobre, tutti gli over 65 e le persone con invalidità superiore al 74% autosufficienti possono iscriversi negli elenchi che consentiranno loro di accedere, nel caso in cui dovessero averne necessità in futuro, con una telefonata, al servizio di taxi sociale gratuito. Potranno utilizzare il taxi sociale gratuito (chiamando il numero verde 800.174.172) gli anziani che, per motivi diversi, hanno bisogno di un "passaggio". In particolare, i beneficiari del servizio potranno essere accompagnati presso presidi sanitari per esami di laboratorio, visite mediche specialistiche, cure fisiche, cure riabilitative, visite mediche generiche; oppure presso enti pubblici, uffici e servizi per il disbrigo di pratiche burocratiche di utilità sociale o previdenziale. Non sostituisce, quindi, il trasporto per il soccorso medico-sanitario né paramedico.

Per iscriversi negli elenchi è necessario presentare domanda allo Sportello P.U.A., attivo presso gli uffici del Settore Socio-Educativo, indicando le proprie generalità, contatti telefonici, e allegando la documentazione che attesti la residenza nel Comune di Molfetta e, per le persone invalide, il certificato di invalidità.

"Il Taxi Sociale si chiama così - puntualizza una nota del Comune



MOLFETTA
Il pulmino capace di trasportare quattro persone e una carrozzina, utilizzato come taxi sociale per anziani e disabili

perché è un vero e proprio automezzo che funziona a chiamata ed è a disposizione gratuitamente di anziani e disabili per gli spostamenti in città. Non è un mezzo di soccorso, non svolge quindi il trasporto di pazienti non deambulanti o di persone il cui trasporto necessita di assistenza sanitaria. Il Taxi Sociale, invece, è pensato per le persone sole, per quelle persone cioè che non sono in condizioni di guidare un automezzo per motivi di età o per motivi di invalidità, né possono contare sull'aiuto di una rete pa-

rentale. Il servizio potrà essere usufruito per raggiungere strutture sanitarie, uffici pubblici e altre strutture per il disbrigo di pratiche sul territorio cittadino o al massimo in altre città confinanti con Molfetta".

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Giovene presenti il sindaco Antonio Azzollini, l'assessore ai Servizi Socio Educativi Luigi Roselli, il dirigente del Settore Servizi Socio Educativi Giusi De Bari e il presidente del SerMolfetta, che curerà il servizio, Salvatore del Vecchio.



10 euro di buono spesa all'Ikea di Bari per una coperta pulita ai bisognosi

martedì, 9 ottobre 2012



L'associazione di volontariato InConTra e Ikea Bari hanno attivato dal 1 al 21 ottobre una raccolta di coperte, anche usate, da utilizzare in favore delle classi più deboli nei mesi invernali. Durante questa iniziativa, denominata "RI-SCALDA LA NOTTE", IKEA Bari ricambia la generosità dei donatori con un buono spesa del valore di 10 euro per ogni coperta pulita e in buono stato. Grazie alla medesima iniziativa, nel 2011 sono state raccolte circa 3000 coperte usate a cui si sommano altre 400 coperte nuove donate da IKEA. Durante i mesi freddi, le coperte sono state distribuite ogni sera dai volontari di InConTra. Inoltre, in occasione dell'emergenza freddo decretata dal Comune e dalla Provincia di Bari, sono state fondamentali nell'allestimento dei dormitori e con la collocazione in piazza Moro di un container messo a disposizione dall'azienda mp sistem, è stato possibile distribuirne circa 100 ogni giorno durante il piano "Sos freddo". Nel corso dell'iniziativa "ri-scalda la notte", è possibile consegnare le coperte tutti i giorni, dalle 10 alle 21, presso il servizio clienti IKEA o, il sabato e la domenica, presso il banchetto allestito dall'associazione InConTra in prossimità delle casse.

Per ogni informazione è possibile chiamare Gianni Macina, presidente associazione InConTra, 338 53 45 870

IKEA Italia Retail Ufficio Relazioni Esterne: 02-929271 rpit@ikea.com

IN CON TRA
Associazione di volontariato
per l'assistenza ai senza fissa dimora

Ufficio Stampa Csv San Nicola



Trani, concluso il Corso di Formazione "So...stare in relazione" promosso dal C.V.S. San Nicola di Bari

Martedì 9 Ottobre 2012



È stato avviato, in data 5 ottobre 2012, il Corso di Formazione "So...Stare in Relazione" promosso dal C.S.V. San Nicola di Bari, in partnership con il Comune di Trani, Avis Comunale Trani, e AGE (Associazione Italiana Genitori) Trani, presso il Centro Jøbel di Trani, (gestito dalla Associazione Promozione Sociale e Solidarietà Onlus), condotto dal Dott. Claudio Natale - Pedagogista e Counsellor della Gestalt.

Il presidente prendendo la parola ha dichiarato: " la Mission dell' Anteas Trani è promuovere e favorire lo scambio intergenerazionale e il protagonismo di giovani, e adulti, nella costruzione del bene comune e di reti solidali.

In questa direzione il Corso, " Sò... Stare in Relazione" sta coinvolgendo, studenti, educatori, psicologi, assistenti sociali ma anche adulti e giovani protagonisti dell' Anteas Trani, in un affascinante, intenso ed emozionante percorso alla scoperta di sé stessi e alla relazione con gli altri nell'ottica di un'apprendimento permanente.

Si lavora, ci si emoziona, si piange e ci si diverte: s'impara a So...stare con sé stessi, con gli altri e con le emozioni. Invitiamo, conclude il Presidente, giovani e meno giovani, giovani fuori, ma soprattutto giovani dentro ad avvicinarsi alle nostre attività di volontariato, ad aiutare l'Anteas Trani a crescere per il bene comune con l'auspicio di costituire all'interno della stessa, il gruppo Anteas Giovani al fine di condividere con sé stessi e gli altri, il percorso della Felicità e del Bene comune.



Attualità Presso il centro Jobel a partire dalle 17

09/10/2012

Amore o dipendenza? Gli psicologi si interrogano a Trani

Iniziativa dello sportello Save - centro Antiviolenza e Antistalking

La Redazione

Per quali vie solitudine e potere s'intrecciano nella coppia? Come il legame di attaccamento influenza le nostre relazioni attuali? Quando un amore diventa dipendenza affettiva? Le risposte a queste domande arriveranno questo pomeriggio, martedì 9 ottobre, a partire dalle 17 presso il Centro Jobel di Trani (via Di Vittorio - Zona Stadio), nel corso di un seminario inserito nell'ambito delle iniziative del mese del Benessere Psicologico promosso dall'Ordine degli psicologi Puglia.

Il seminario sarà tenuto dalle psicologhe Serena Amoruso, Miriam Cassandra ed Anna Moscatelli per iniziativa dello sportello Save, Centro Antiviolenza e Antistalking di Trani.

All'iniziativa collaborano il centro Jobel e la Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà.

Ottobre 2012
Mese del Benessere Psicologico in Puglia

Presentazione del Corso di Autostima
01 e 18 Ottobre - Dalle ore 16.00 alle ore 20.00 - Centro Jobel Trani
A cura della Dott.ssa Miriam Cassandra e della Dott.ssa Marina Papparusso
"Non importa quanto volte cadi, ma quanto volte rialzi." Percorso all'interno della nostra intimità per creare un vero senso di sé, di accettazione della propria forza e debolezza.

«Amore o Dipendenza?»
09 Ottobre - Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 - Centro Jobel Trani
A cura della Dott.ssa Anna Moscatelli, della Dott.ssa Serena Amoruso e della Dott.ssa Miriam Cassandra
Per quali vie solitudine e potere si intrecciano nella coppia? Come il legame di attaccamento influenza le nostre relazioni attuali? Quando un amore diventa dipendenza affettiva? Il seminario rappresenta un tentativo di fornire qualche indicazione per scalfire questi nodi.

«Violazione»
15 e 29 Ottobre - Dalle ore 16.00 alle ore 19.00 - Chiesa di San Giovanni Trani
A cura della Dott.ssa Rosalia Gentile, del Dott. Giuseppe Scandamario e della Dott.ssa Serena Amoruso
Un percorso che partirà dalla visione di immagini e piccoli spezzoni di film per condurre ad un confronto, una sorta di manuale d'istruzioni per il rapporto genitori figli. Cosa sappiamo della violenza psicologica sui minori che in maniera impercettibile viene perpetrata nel tempo? I contenuti emergenti saranno elaborati nel piccolo gruppo (max. 30 partecipanti).

«I mille volti della violenza»
26 Ottobre - Dalle ore 17.00 alle ore 20.00 - Centro Jobel Trani
A cura della Dott.ssa Tania Sotero e della Dott.ssa Anna Moscatelli in collaborazione con Arcigine BAT e la Dott.ssa Lucia Brattoli (Centro Antiviolenza Raccaparsi Andria)
Una, nessuna, mille violenze. Quali sono, come si manifestano? Impariamo a riconoscerle e raccontarle.

LA PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI E' ASSOLUTAMENTE GRATUITA
Per info contattare: save@tranilive.it - serenamonuso@gmail.com - scandamario.giuseppe@libero.it
3494207329 - 3453264412

I convegni dello sportello Save Antistalking



Cronaca Riscontrati sei casi nei giorni scorsi

09/10/2012

Guardie per l'Ambiente: «Per rispettare l'ordinanza del Sindaco, spezzate le “ali” ai bracconieri»

Operazione mirata al contrasto della caccia con l'ausilio di richiami acustici a funzionamento meccanico o elettromeccanico.

La Redazione



Strumenti caccia bracconieri

Foto: www.guardieperlambiente.it

Le “ali” dell'inganno sono state spezzate ai bracconieri. Infatti nei giorni scorsi le Guardie per l'Ambiente hanno condotto un'operazione mirata al contrasto della caccia con l'ausilio di richiami acustici a funzionamento meccanico o elettromeccanico.

Questa modalità, per la particolare gravità, configura un illecito di natura penale punito con una pena sino a 1.550 euro di ammenda e la confisca e distruzione dei richiami illegali. L'utilizzo di richiami acustici a funzionamento meccanico o elettromeccanico consente, riproducendo ininterrottamente in maniera molto fedele alla realtà il canto degli uccelli, di attirare con l'inganno i volatili verso le postazioni di caccia.

Di norma vengono utilizzati, quali richiami, riproduttori di suono appositamente realizzati da varie industrie e in libero in commercio (essendone consentito l'utilizzo (ad esempio per il birdwatching o caccia fotografica)) mentre ne è vietato e sanzionato l'impiego per scopi venatori a causa della facilità d'inganno nell'attirare la fauna selvatica.

Nei sei casi riscontrati nei giorni scorsi si è trattato nella maggior parte di sistemi autocostruiti a basso costo (ma non mancano lettori mp3 o riproduttori digitali). In un particolare caso il richiamo, a riprova della crudeltà e arroganza dei bracconieri, era di tipo blindato, realizzato nella certezza di contrastare con forza gli operatori di vigilanza che ovviamente non hanno desistito nel loro impegno e lo hanno letteralmente sradicato.

I richiami sono stati tutti sequestrati dalle GUARDIE PER L'AMBIENTE ed è stata informata la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Trani in attesa che la predetta Autorità disponga la confisca e distruzione degli strumenti di reato.

Se nei prossimi giorni proseguiranno e verranno intensificati i controlli per verificare e sanzionare eventuali ulteriori casi di illegalità, nell'interesse della tutela della fauna selvatica e dei cacciatori che legalmente svolgono l'attività venatoria -va rilevato che - il Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, reiterando [la famosa Ordinanza per la caccia a territorio limitato](#), ha chiamato le Guardie per l'Ambiente per far rispettare la stessa.

Attualità Intervista al dott. Antonio Dellino

09/10/2012

Centro Santa Caterina Tre: "Monopoli ci ha accolto bene"

Il centro diurno che lavora silenziosamente

Chiara Sorlino

Esiste un centro, a Monopoli, che non urla la sua solidarietà, ma la sussurra, sottovoce. Si tratta del centro diurno per disabili Santa Caterina Tre, in via Fontanelle sito vicino al porto e ai tipici cantieri navali di Monopoli.

Antonio Dellino è l'amministratore di società, San Vito Group, che ha rilevato questo centro di riabilitazione di Monopoli, nato già tre anni fa, data la grande richiesta del territorio e sulla spinta di associazioni e delle Istituzioni.

"Fra le associazioni - ha asserito il dott. Dellino - mi permetto di fare un nome in particolare di una persona vicina e disinteressata dal punto di vista personale e sensibile alla realtà territoriale: si tratta di Antonio Paulangelo, che la città conosce e che io ho avuto modo di apprezzare anche in sede istituzionale, per argomenti inerenti la disabilità".

Ci presenta il centro?

Il centro diurno socio - riabilitativo di Monopoli è definito "Tre"; è nato circa tre anni fa sempre per volontà e su richiesta del territorio. Abbiamo altri due centri a Bari, Gioia e Adelfia e il nome Caterina è in memoria della nostra mamma, giacché gli altri centri sono gestiti dai miei fratelli. Io mi dedico a questo centro di Monopoli, nato un po' in punta di piedi, tanto che c'è qualcuno che non lo conosce ancora. E' una città disposta al dialogo, ma sussiste ancora il forte legame tra il fanciullo disabile e la famiglia: è una cosa bellissima, in cui si esalta l'unione del focolare, ma a fin di bene bisogna lasciar andare il ragazzo che ha qualche problema.

Quali sono le patologie che trattate?

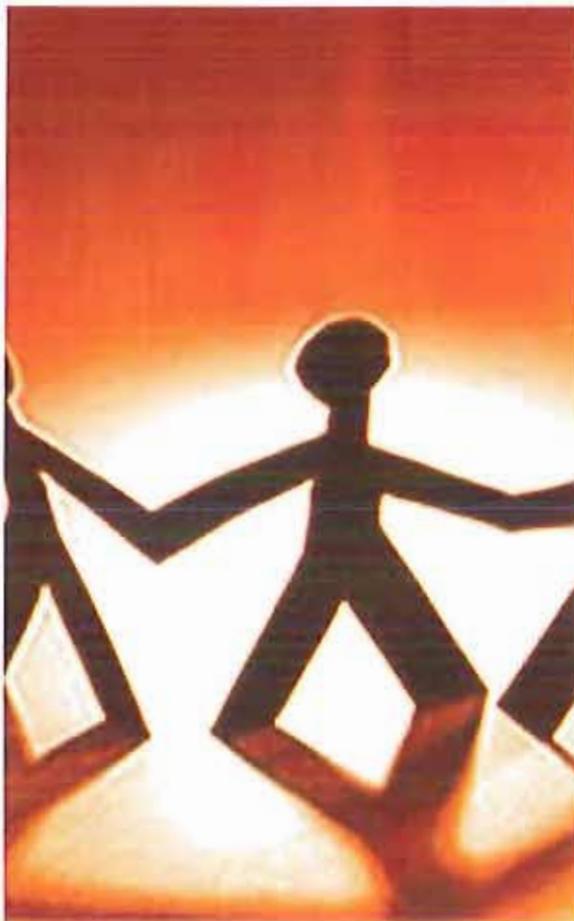
Accogliamo disabili fisici e affetti da neuropatie, accusate in età prenatale, e ritardi, anche se definire tale l'autismo forse è un effetto un po' blando. Noi abbiamo competenze specifiche tali, da poterci occupare anche di queste patologie.

E' lo scopo di questo centro: socializzare ed integrare i disabili.

Certo, tanto che oltre alle attività cognitive - relazionali ci occupiamo della socializzazione dei vari spazi predisposti dal centro (di almeno 200 mq, secondo il regolamento regionale 4 art. 60 del 2007). Ma abbiamo anche rapporti con il territorio all'esterno del centro: i ragazzi escono per gite, escursioni, visite di musei, chiese, teatri, eventi e feste patronali. La cosa di cui Monopoli si può far vanto, poi, è l'apertura del centro per tutta la giornata: sempre secondo la legge che ho precedentemente citato, l'apertura del centro è prevista dalle 8 del mattino alle 16. I ragazzi sono presi dai bus navetta del centro stesso.

Avete molte attività

E non solo: i ragazzi pranzano qui (abbiamo il catering, come previsto da regolamento), quindi dopo l'attività di relax del pomeriggio, c'è prosecuzione anche per i ragazzi che vanno a scuola e che nel pomeriggio non possono stare in famiglia. Abbiamo quindi aperto un laboratorio artistico - manuale, sempre interno. Abbiamo insegnanti di arte e i ragazzi si esercitano con l'argilla, le pitture. E le famiglie, in comunione, con il personale specializzato, ha proposto l'apertura di un locale, un riferimento per esporre i loro manufatti di domenica mattina e di sabato pomeriggio.



Centro Sociale



Cultura Presso la sede del Centro di Ascolto alle 15,30

09/10/2012

Parte oggi il corso di formazione gratuito "Verso l'altro"

Al termine del corso, che rientra nelle iniziative della Banca del Tempo, verrà rilasciato ai partecipanti un attestato

Livio Addabbo

Si terrà a partire da questo pomeriggio il corso di formazione gratuito "Verso l'altro". Si tratta di un'iniziativa del Centro di Ascolto *Dal silenzio...alla Parola* in collaborazione con il Centro Studi Erasmo e rientra nel programma della Banca del Tempo.

Il corso si terrà ogni martedì presso la sede del Centro d'Ascolto in via Sannazzaro 15 dalle ore 15.30 alle 19.30. Al termine del corso, previsto per il 30 ottobre, sarà rilasciato un attestato di partecipazione. E' ancora possibile iscriversi via mail all'indirizzo cdagioia07@alice.it

Centro di Ascolto
"Dal Silenzio... alla Parola"

Centro Studi Erasmo

BANCA DEL TEMPO

Perché pagare ciò che *puoi avere gratuitamente?*
La banca del Tempo è un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente attività saperi, servizi.
Il tutto gratis!

CORSO DI FORMAZIONE
"Verso l'altro..."

A partire dal 9 ottobre 2012 dalle 15.30 alle 19.30 presso la sede del Centro di Ascolto

Il corso di formazione è GRATUITO.
Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

INFO E ISCRIZIONI
presso la sede del Centro di Ascolto, Via Sannazzaro 15 Gioia del Colle - il mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 20.00
Tel 080.3483344 - Cell. 333.3276563
e-mail cdagioia07@alice.it

Il manifesto dell'iniziativa



Attualità Splendida iniziativa

09/10/2012

Arge: la tua casa, una nuova famiglia

Comunità Socio-Riabilitativa pensata per il futuro di persone con disabilità

La Redazione

La **Comunità Socio-Riabilitativa "Arge"** promossa dalla **Cooperativa Sociale Zip.h**, sta diventando oggi una realtà concreta.

Finalizzata all'accoglienza e all'autonomia di persone con disabilità, Arge ha lo scopo specifico di creare con loro forme di convivenza residenziale di tipo famigliare.

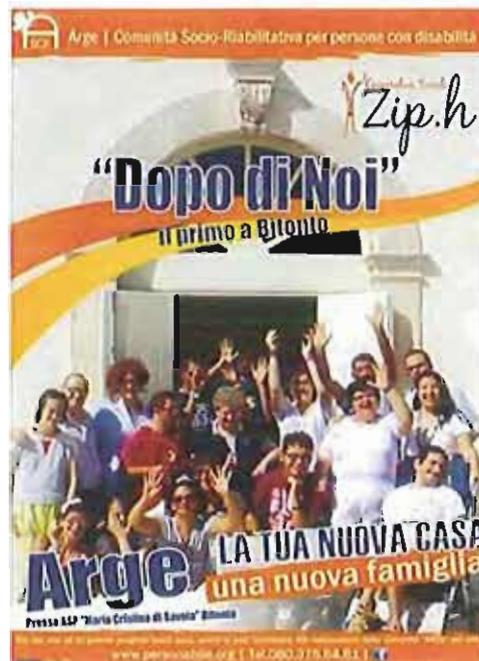
La realizzazione della struttura rientra in un programma di investimento che ha previsto il recupero funzionale (restauro e ristrutturazione) di circa 1500 mq. all'interno dell'ampia struttura dell'A.S.P. "Maria Cristina di Savoia", sita in Piazzale Ferdinando II di Borbone 18 - Bitonto (Ba).

La Comunità può accogliere fino a 22 ospiti, ed è dotata di stanze personali, cucina, sala mensa, spazi relax, sala per attività e laboratori, ampi terrazzi e spazi verdi interni ed esterni. Per il mantenimento/potenziamento delle autonomie dei singoli, la "casa" è dotata di soluzioni di tipo domotico che garantiscono facilità di movimento e sicurezza dell'ambiente.

La struttura inoltre, è circondata da un ampio spazio verde che dilata la vivibilità dell'edificio e si presta a molteplici attività a cui gli ospiti potranno dedicarsi, come ad esempio la coltivazione di un orto per la coltura di frutta e verdura. Unitamente al Coordinatore, le figure professionali coinvolte nella gestione sono: educatori, psicologa, assistente sociale, fisioterapista, operatori socio sanitari, addetti all'assistenza di base, ausiliari.

La Comunità dunque, garantisce a soggetti in situazione di handicap fisico, psico-fisico, intellettivo e sensoriale, privi di sostegno familiare, una vita quotidiana significativa, sicura e soddisfacente, assicurando l'erogabilità degli interventi socio-sanitari necessari. La Cooperativa Sociale Zip.h, fondata a Bitonto nel 2001 e costantemente impegnata a promuovere progetti di integrazione sociale per disabili giovani ed adulti, con la realizzazione di Arge si impegna ad individuare con le famiglie le migliori soluzioni che possano garantire alla persona con disabilità un "percorso di vita" in un contesto abitativo accogliente e familiare.

Arge, infatti, rientra nei progetti denominati "Dopo di Noi", quei particolari programmi che si preoccupano di pensare a cosa potrebbe succedere ai nostri ragazzi, quando appunto "Noi" non ci saremo più ad accudirli. Dopo circa 12 anni di lavoro sociale, Zip.h realizza un nuovo modello di accoglienza e "accompagnamento", capace di mettere concretamente a frutto esperienze e professionalità al servizio della persona disabile e della rete costituita da chi se ne prende cura.



Manifesto iniziativa



09/10/12

A Corato, Legambiente Puglia e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia discuteranno di sicurezza alimentare

Plauso per l'operazione "Taralli per cavalli"

Il 25 ottobre Legambiente Puglia e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia incontrano la comunità coratina per parlare di Parco e sicurezza alimentare

Si dice soddisfatto il presidente di Legambiente Puglia **Francesco Tarantini** in merito alla operazione condotta dagli uomini del Nucleo Agro-Alimentare Corpo Forestale dello Stato di Bari, che ha portato al sequestro delle numerose confezioni di taralli della nota azienda coratina destinate al ciclo alimentare.



"Prevenire e reprimere i reati connessi alla sicurezza alimentare – spiega Tarantini – è una delle priorità del nostro Paese e lo provano i dati del Rapporto Ecomafia 2012. L'Italia, infatti, nell'ambito della repressione della contraffazione e dei crimini agroalimentari, si trova ad avere un quadro di riferimento normativo tra i più evoluti, grazie all'impegno del legislatore nel contrastare il crimine organizzato in generale, in qualunque settore questo tenti di sviluppare le proprie "capacità imprenditoriali".

Tuttavia i casi pratici troppo spesso hanno mostrato come – assai più spesso di quanto si possa immaginare – nello svolgersi del ciclo alimentare avvengano delle "interferenze" (durante la produzione, la trasformazione o il confezionamento). Può trattarsi di fenomeni che interessano direttamente il cibo (ovvero il contenuto delle confezioni, adulterazioni, sofisticazioni) o di interventi di contraffazione. Il risultato è che il prodotto può risultare più o meno nocivo per la salute o, seppur perfettamente commestibile, diverso da quello che ci si aspetta.

Ecco che Legambiente Puglia e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia promuovono due eventi sul tema della qualità, non solo ambientale, ma anche alimentare, a partire da ciò che finisce sulla tavola dei consumatori.

"Il Parco arriva in città. Sicurezza, qualità, identità: il marchio dell'Alta Murgia e le prospettive per il territorio" è il convegno organizzato a Corato il prossimo 25 ottobre in cui interverranno Cesare Veronico, presidente del Parco dell'Alta Murgia, Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia e Giuseppe De Leo, segretario del Circolo di Legambiente Corato.

Seguirà poi uno spettacolo incentrato sul tema della buona alimentazione, dal titolo "Invito a cena con delitto, quando la tavola diventa un ring" con Pino Africano, naturopata, tecnologo alimentare, autore del libro "Aprite le orecchiette" e Michela De Petris, medico specialista nella dieta del paziente oncologico, autrice del libro "Ricette da Favola".

"Il convegno – precisa Tarantini – vuole porre al centro dell'attenzione l'importanza e l'imprescindibilità del legame fra i concetti di "cibo" e "salute", al fine di educare a una cultura alimentare che sia il più sana possibile. Dopodiché, per contrastare la contraffazione agroalimentare, è innanzitutto necessario analizzare il funzionamento della filiera nella sua globalità e nella sua fisiologicità. Solamente prendendo atto dei potenziali "punti deboli", e incrociando queste informazioni con i dati relativi alla contraffazione, può aversi un primo quadro di come la normativa potrebbe essere modificata e migliorata".



Cronaca Presso il centro Jobel

09/10/2012

“So...stare in relazione”, ha preso il via il corso Anteas Trani

L'obiettivo è favorire il protagonismo giovanile e lo scambio intergenerazionale

La Redazione



Il corso Anteas "So...stare in relazione"

È stato avviato nei giorni scorsi il Corso di Formazione "So...Stare in Relazione", promosso dal C.S.V. San Nicola di Bari, in partnerariato con il Comune di Trani, Avis Comunale Trani, e AGE (Associazione Italiana Genitori) Trani, presso il Centro Jòbel di Trani, (gestito dalla Associazione Promozione Sociale e Solidarietà Onlus), condotto dal Dott. Claudio Natale - Pedagogista e Counsellor della Gestalt. Lo rende noto un comunicato diffuso dall'Anteas Trani.

Il presidente dell'Anteas prendendo la parola ha dichiarato: «la Mission dell' Anteas Trani è promuovere e favorire lo scambio intergenerazionale e il protagonismo di giovani, e adulti, nella costruzione del bene comune e di reti solidali. In questa direzione il Corso, "Sò...Stare in Relazione" sta coinvolgendo, studenti, educatori, psicologi, assistenti sociali ma anche adulti e giovani protagonisti dell' Anteas Trani, in un affascinante, intenso ed emozionante percorso alla scoperta di se stessi e alla relazione con gli altri nell'ottica di un'apprendimento permanente».

«Si lavora, ci si emoziona, si plange e - ha proseguito - ci si diverte: s'impara a So...stare con se stessi, con gli altri e con le emozioni. Invitiamo - conclude il Presidente - giovani e meno giovani, giovani fuori, ma soprattutto giovani dentro ad avvicinarsi alle nostre attività di volontariato, ad aiutare l'Anteas Trani a crescere per il bene comune con l'auspicio di costituire all'interno della stessa, il gruppo Anteas Giovani al fine di condividere con se stessi e gli altri, il percorso della Felicità e del Bene comune».



09/10/12

Grumo Appula (Bari) - Terminato il corso per GUARDIE PER L'AMBIENTE

Con grande successo si è concluso il corso per aspiranti GUARDIE PER L'AMBIENTE tenutosi a settembre a Grumo Appula (BA).

Le lezioni teoriche hanno trattato diversi argomenti quali la tutela dell'acqua, la tutela del suolo, l'ecologia, la geologia, la flora e la fauna del nostro territorio, la conservazione del patrimonio naturale, la gestione del bosco e i regolamenti locali e di Polizia Forestale, le normative di tutela della fauna, del paesaggio, del verde pubblico, della protezione civile, ecc.

Infatti l'attività formativa oltre a soffermarsi sulla legislazione vigente in materia ambientale e di tutela degli animali, sui criteri e comportamenti atti a realizzarla, si è orientata a formare proprio sulle attività di vigilanza sull'ambiente e sugli animali al fine di prevenire, accertare e sanzionare fatti, comportamenti e reati su tutta la disciplina inerente.

Il corso ha incontrato la positiva sensibilità di tutta l'amministrazione del Comune di Grumo Appula che ha voluto ringraziare i volontari quali nuove sentinelle del territorio che interagiranno con il loro gratuito servizio con la Polizia Municipale.

Ricordiamo che le GUARDIE PER L'AMBIENTE hanno tra i propri compiti più importanti quello di informare ed educare, potendo contare perciò su un numero maggiore di volontari si spera di poter diffondere ancora di più la conoscenza e di conseguenza l'amore e la tutela per l'ambiente naturale attorno a noi.



L'INTERROGAZIONE «BLOCCATA L'OPERA DI CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI E MIGLIAIA DI OPERATORI»

Congedo: la Regione mette nei guai anche il mondo del volontariato

● Con una interrogazione, il consigliere regionale del Pdl, Saverio Congedo invita la giunta regionale a procedere al più presto alla nomina dei rappresentanti del volontariato e degli enti locali nel Co.Ge., il comitato di gestione dei fondi per il volontariato. Non essendo operativo, il Co.Ge. non ha potuto sollecitare l'erogazione delle risorse di competenza dei centri di volontariato pugliese da parte delle Fondazioni bancarie, già in

difficoltà per la crisi economica mondiale. Per questo il Csv Salento è stato costretto a bloccare l'attività. «Lo stop delle attività dei centri di volontariato - spiega Congedo - è una notizia preoccupante non solo perché blocca l'opera di centinaia di associazioni di volontariato e di migliaia di volontari, ma soprattutto perché compromette servizi di grande utilità per categorie deboli e settori particolarmente in difficoltà. Ancora una

volta siamo costretti a stigmatizzare l'inerzia della Regione che da 5 mesi non procede alla nomina dei componenti di sua competenza nel comitato di gestione».

«Non vorremmo che uno dei primi effetti delle faide interne alla sinistra e al Pd per la campagna elettorale delle primarie, cominci a mietere vittime eccellenti come le associazioni di volontariato», conferma Rocco Palese, capogruppo del Pdl.



PDL Saverio Congedo

Politica Basterà una telefonata all'800 174272

10/10/2012

Al numero verde risponde il "taxi sociale"

Assessorato alla Socialità e Sermolfetta hanno presentato il progetto rivolto a ultrasessantacinquenni e disabili autosufficienti

Rosanna Buzzerio



La conferenza di presentazione del "taxi sociale"

Partirà a giorni il nuovo servizio di "taxi sociale", promosso dall'assessorato ai Servizi socio educativi con la collaborazione del SerMolfetta.

Basterà una telefonata al numero verde **800 174272** per far sì che anziani e disabili, inseriti in un apposito elenco dell'assessorato, potranno essere accompagnati nei presidi sanitari o presso gli enti e gli uffici per il disbrigo di pratiche.

L'iniziativa è stata presentata lunedì alla città e alla stampa dall'assessore Luigi Roselli, dal dirigente, Giusi De Bari, dalla responsabile del progetto, Antonella Capurso e dal presidente del Sermolfetta, Salvatore del Vecchio.

Il "taxi" è stato acquistato da alcune aziende locali, ed è stato affidato in comodato gratuito per quattro anni al Sermolfetta.

«E' servizio sperimentale - ha spiegato l'assessore Luigi Roselli - teso a migliorare la mobilità di anziani e disabili autosufficienti, creando così le premesse per queste persone di indipendenza. Con tale iniziativa intendiamo puntare sulla domiciliarità, ossia sulla possibilità di aiutare gli anziani e i diversamente abili nel loro ambiente».

Giusi de Bari, dirigente ai Servizi socio educativi, ha precisato: *«Con il "taxi sociale" intendiamo assistere i soggetti che hanno una fragilità, non intesa come stato esistenziale, come stato d'animo, ma come una difficoltà: quella di voler essere ancora autonomi e non avere la possibilità di esserlo».*

I relatori hanno precisato più volte che il servizio non è un'ambulanza o un mezzo di trasporto per il soccorso medico-sanitario, ma solo un taxi, un mezzo di trasporto. I **requisiti per accedere al servizio** sono infatti chiari e precisi. Potranno usufruire del servizio i disabili con invalidità pari o superiore al 74% e gli anziani ultrasessantacinquenni, entrambi autosufficienti o parzialmente autosufficienti, residenti a Molfetta, che dovranno autocertificare l'impossibilità fisica a guidare un veicolo o ad usare mezzi pubblici. Inoltre, dovranno anche autocertificare la non disponibilità di familiari muniti di patente di guida.

Per poter accedere al servizio sarà necessario compilare un modulo, disponibile nella **Porta unica di accesso** (Pua), ubicata negli uffici dell'assessorato, sportello aperto il lunedì dalle ore 10 alle ore 12 e il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30. La domanda dovrà essere corredata da una scheda di valutazione relativa alle condizioni fisiche di autosufficienza, da compilare a cura dell'utente con la collaborazione del medico curante.

Una volta accertati i requisiti, l'ufficio competente stilerà un elenco di tutti i soggetti ritenuti idonei e invierà loro una comunicazione di ammissione all'uso del "taxi sociale". Completata la fase di registrazione gli aventi diritto potranno prenotare il "taxi" con un preavviso di almeno 7 giorni, specificando il luogo di prelievo, quello di destinazione e l'orario. L'ufficio competente contatterà l'utente per confermare o modificare la prenotazione con un preavviso di 3 giorni.

Soddisfatto della partnership con il Comune il presidente del Sermolfetta, **Salvatore del Vecchio** ha dichiarato: *«Non ho avuto dubbi nel sposare questo progetto che mi sembra di grande valore sociale per gli anziani e i disabili autosufficienti o parzialmente autosufficienti». Ed ha precisato che «il servizio sarà svolto da un operatore volontario e che il taxi sociale non prevede a bordo alcuna figura di soccorso, come medici o infermieri, ma è solo un autista a disposizione del cittadino».*



Riaperti i termini del progetto "Meglio a casa" in ballo 100 finanziamenti per 582mila euro

L'Assessorato al Welfare del Comune e l'Inps - gestione ex Inpdap - ente che finanzia con 582mila euro il progetto "Meglio a casa", comunicano che sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per usufruire di bonus per la contribuzione alla spesa per l'assistenza domiciliare o per l'accesso a strutture in favore di 100 soggetti non autosufficienti individuati tra dipendenti pubblici e pensionati ex Inpdap e famiglie. Info su www.comune.bari.it, sezione News.

BARI



Attualità SOS fondi per l'iscrizione al campionato dell'Hbari2003

10/10/2012

Ultimo grido di aiuto della squadra di basket in carrozzina

Mancanza di sponsor per l' Hbari2003

La Redazione

La squadra di basket in carrozzina dell'Hbari2003 rischia di non poter iscriversi al Campionato Nazionale di serie B per mancanza di sponsor e soprattutto per l'ipocrisia della parte politica locale e Regionale. E' da circa tre settimane che chiedono un incontro con il Sindaco Emiliano e ad oggi non si fa ricevere. Il presidente della Provincia di Bari da sempre non dà attenzione al gruppo e lo stesso si augura un futuro diverso.



Ragazzi disabili in palestra...
Foto: ufficio stampa

Hanno supplicato l'assessore alla salute della regione Puglia, Dr. Ettore Attolini, di ascoltare il loro grido: "lo sport è strumento di benessere anche e soprattutto per le persone disabili, pertanto se non ritiene che la pratica sportiva eviti inutili ricoveri riabilitativi (che in realtà non riabilitano nessuno) e quindi possa essere un'economia per le casse regionali, almeno conceda loro un contributo per mantenere in vita l'attività, oppure saranno costretti ad un ricovero immediato in strutture ospedaliere di tutti gli atleti della squadra di basket in carrozzina con costi giornalieri a persona di circa 600 euro."

Non vogliono elemosinare, per continuare con un'attività che deve essere sostenuta soprattutto dalle Istituzioni. Meritano grande attenzione per la sensibilità che hanno avuto nei loro confronti l' Ing. Domenico Di Paola, la Banca Carime e la Banca Popolare Di Puglia E Basilicata, la Liomatic e il Dr DiMaria, il loro impegno a fatto sì che le attività destinate a circa 40 persone disabili abbiano avuto seguito, ma adesso non possono più continuare e garantire il futuro ai loro ragazzi.

Occorrono fondi per l'iscrizione al Campionato di serie B, in scadenza il 15 p.v., per i tesseramenti, per le visite mediche, per il pagamento della palestra, delle spese di segreteria, per i rimborsi spese agli operatori (da non dimenticare che si parla di persone che si muovono in sedia a rotelle), per i ricambi e la manutenzione delle carrozzine, per le trasferte: costi autostrada, alberghi, noleggio macchine e furgoni, ect ect.

Che siano in primis le istituzioni a farsi sentire e dar loro la possibilità di continuare l'attività sportiva!

SERVIZI SOCIALI / TRA OGGI E DOMANI PREVISTI INCONTRI CON RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI E SCOLARESCHI

Il ministro Riccardi a Bari per fare il punto sul Welfare

"Due giorni" barese per il ministro Andrea Riccardi, che sarà a Bari oggi e domani. Nel programma di impegni ci sono, tra gli altri, un incontro in Prefettura ed un faccia a faccia sulla sicurezza con i ragazzi delle scuole di Bari. Per l'occasione, il ministro ha chiesto di visitare alcuni dei tanti Asili nido e strutture per la prima infanzia che in Puglia sono stati realizzati negli ultimi anni nell'ambito del Piano straordinario nidi.

L'assessore regionale al Welfare Elena Gentile, questo pomeriggio, accoglierà il ministro in aeroporto, per fargli visitare il "Flyfamily", asilo nido e centro polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza voluto come nido azienda e servizio di conciliazione da Aeroporto di Puglia SpA, e che oggi rappresenta la prima esperienza, finora unica, di asilo nido sorto in area aeroportuale in Europa.

In Prefettura, invece, Riccardi incontrerà, tra gli altri, anche gli asse-

sori comunali al Welfare Ludovico Abbaticchio e alle Politiche educative Fabio Losito, insieme ai rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni e delle organizzazioni sindacali del Consiglio territoriale per l'immigrazione per fare un punto sui fenomeni migratori in provincia di Bari. "La presenza a Bari del ministro Riccardi - dichiara Abbaticchio - potrà essere l'occasione per ricevere risposte concrete in relazione all'impegno della città di Bari".



13-14 ottobre 2012: undicesima giornata nazionale A.I.D.O. di informazione e autofinanziamento

Scritto da Comunicato
Mercoledì 10 Ottobre 2012 11:54



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI TESSUTI E CELLULE
Gruppo Circondario di Conversano (GR) -
Tel. Prov. 301 838341

Sabato 13 e Domenica 14 ottobre p.v. si svolgerà la undicesima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.) con l'adesione del Presidente della Repubblica. I volontari dell'A.I.D.O. saranno presenti in oltre 1.000 piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni, raccogliere le dichiarazioni di volontà positive alla donazione di organi e tessuti e offrire una piantina di Anthurium andreaeanum. Le offerte ricevute saranno finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti.

Nel corso degli anni, il nostro paese ha dimostrato una elevata sensibilità per questo tema: sono aumentate le donazioni e i trapianti e quindi sono state salvate molte vite, è migliorata la qualità, c'è stato un blocco alla emigrazione per i trapianti all'estero. Tutto questo però non basta. Continua ad essere presente una insufficiente disponibilità di organi che incide sui programmi di trapianto nel nostro paese. I pazienti in lista di attesa per un trapianto sono più di 8.000 e i trapianti effettuati sono poco più di 3.000. Solo una persona su tre di quelle in attesa riusciranno a vincere la loro battaglia per la vita. Per gli altri: o una lista d'attesa che non lascia speranze o sarà la fine.

A.I.D.O., che conta 1.226.780 aderenti, alla soglia dei 40 anni di attività e con i suoi 1.450 gruppi presenti sul territorio, continuerà a dare il suo contributo, al fianco delle Istituzioni".

Anche a Conversano saranno presenti in Piazza A. Moro il sabato 13 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 20.00 alle ore 25.00 in Piazza Conciliazione (Largo della Corte) e in Piazza XX Settembre il 14 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 per offrire la piantina di Anthurium testimoniando la sensibilità conversanese sul tema della donazione.

Per informazioni.

A.I.D.O.: numero verde 800 736 745, aido.conversano@virgilio.it, www.aido.it

GIORNATA NAZIONALE
DELL'AIDO

UN
Anthurium
PER L'INFORMAZIONE
13/14 OTTOBRE 2012

Numero Verde
800 736 745
dal lunedì al sabato, 09.00 - 18.00
www.aido.it

aido



Comunicati stampa a: redazionebari@ilsitodibari.it



INIZIATIVA "RI-SCALDA LA NOTTE"

Associazione "InConTra" - Raccolta coperte per l'inverno dei senza tetto

Mer, 10/10/2012 - 10:48 — La Redazione



L'associazione di volontariato InConTra e Ikea Bari hanno attivato dal 1 al 21 ottobre una raccolta di coperte, anche usate, da utilizzare in favore delle classi più deboli nei mesi invernali. Durante questa iniziativa, denominata "RI-SCALDA LA NOTTE", IKEA Bari ricambia la generosità dei donatori con un buono spesa del valore di 10 euro per ogni coperta pulita e in buono stato.

Grazie alla medesima iniziativa, nel 2011 sono state raccolte circa 3000 coperte usate a cui si sommano altre 400

coperte nuove donate da IKEA. Durante i mesi freddi, le coperte sono state distribuite ogni sera dai volontari di InConTra. Inoltre, in occasione dell'emergenza freddo decretata dal Comune e dalla Provincia di Bari, sono state fondamentali nell'allestimento dei dormitori e con la collocazione in piazza Moro di un container messo a disposizione dall'azienda mp sistem, è stato possibile distribuirne circa 100 ogni giorno durante il piano "Sos freddo".

Nel corso dell'iniziativa "ri-scalda la notte", è possibile consegnare le coperte tutti i giorni, dalle 10 alle 21, presso il servizio clienti IKEA o, il sabato e la domenica, presso il banchetto allestito dall'associazione InConTra in prossimità delle casse.

Per ogni informazione è possibile chiamare Gianni Macina, presidente associazione InConTra, 338 53 45 870

IKEA Italia Retail Ufficio Relazioni Esterne: 02-929271 rpit@ikea.com

BITONTO IL VICEPRESIDENTE (PD) DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE GUIDA LA SEDUTA MONOTEMATICA DEDICATA ALLE INIZIATIVE SULLA SICUREZZA

Progetti in rete per una città più sicura

Valanga di interventi in consiglio comunale sulla legalità. De Sena (antimafia): candidateli ai fondi Pon

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Da modello negativo, additato in tutta la provincia per gli alti tassi di criminalità e di invivibilità, a modello pilota per una nuova progettazione in tema di sicurezza, legalità e ordine pubblico. E' la sfida che ha lanciato al consiglio comunale Luigi De Sena, senatore pd, vicepresidente della commissione parlamentare antimafia, ospite nella sala consiliare in occasione della seduta monotematica su «Bitonto per la legalità. Spazio aperto per un dibattito a tema».

Tutte le proposte avanzate dai consiglieri, ha sintetizzato De Sena, dalla prevenzione, alla repressione, passando per la dissuasione, dovranno confluire in un progetto unitario. «coerente e sostenibile», che possa essere replicato nei comuni di tutti il sud Italia, come strumento fattivo di sostegno alla sicurezza e alla legalità, da presentare «prima che sia chiusa la prossima programmazione europea». L'idea, infatti, è quella di candidare un pacchetto di misure all'Unione Europea, tramite fondi Pon Sicurezza o POR Puglia. Il progetto pilota «Città di Bitonto» dovrebbe contenere al suo interno alcune delle attività già in corso e altre ancora da candidare: il potenziamento del sistema di videosorveglianza, il coordinamento dell'attività investigativa delle forze dell'ordine, l'organizzazione di reti di solidarietà fra le parrocchie, le famiglie e le scuole, progetti didattici, per mamme e bambini, sui temi della legalità.

«Occasione da cogliere al volo», ha commentato in aula il sindaco Michele Abbaticchio, che, da esperto di fondi strutturali, ha dato ai consiglieri «15 giorni di tempo per redigere proposte utili da inserire nel progetto».

Un plauso all'iniziativa anche dal senatore Giovanni Procacci, presente in aula, fra i promotori del consiglio monotematico. L'ipotesi di un progetto pilota «Città di Bitonto» ha tolto

dall'imbarazzo consiglieri e giunta, «pizzicati» sul merito dall'intervento di Domenico Damascelli, PdL. Era già passata più di un'ora di consiglio, con l'intervento di diversi consiglieri comunali, di maggioranza e di minoranza, quando l'ex vicesindaco ha rilevato nessuno, né la presidenza del consiglio né la giunta, aveva predisposto una bozza di atto di indirizzo o di documento condiviso da consegnare

al termine del consiglio. «Cosa rimarrà delle nostre proposte e delle nostre dissertazioni?», ha osservato Damascelli. Proprio su questa osservazione, facendo sintesi di quasi 3 ore di consiglio, è partita la proposta di De Sena il progetto pilota «Città di Bitonto» è un appello all'intelligenza meridionale: i contributi, ormai, non possiamo più aspettarceli da nessuno».

BITONTO
Una delle ultime sedute del consiglio comunale





10/10/12

Giornata Mondiale della Vista - 'Riparte' la prevenzione a Bari

Per la Giornata Mondiale della Vista che si celebra l'11 ottobre 2012 si effettueranno check-up oculistici gratuiti in Viale Einaudi - ingresso Parco 2 giugno

La prevenzione e la riabilitazione visiva possono salvare la vista. La Giornata Mondiale della Vista 2012, che si celebrerà a livello nazionale giovedì 11 ottobre con la IAPB Italia onlus e l'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti, sarà un'occasione preziosa per sottoporsi a un controllo oculistico gratuito (Info: www.iapb.it, 800-068506).

A Bari i controlli si svolgeranno in Viale Einaudi ingresso Parco 2 Giugno a bordo di una Unità mobile oftalmica (speciale camper attrezzato del Consiglio Regionale Pugliese dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) con la collaborazione del Dott. Fabio Mininni medico oculista messo a disposizione dall'Associazione APAM ONLUS -Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia accreditata presso Il Policlinico di Bari e Centro C.E.R.V.I. operante presso la Clinica Oculistica Policlinico di Bari e diretto dal Dott. Vincenzo Lorusso.

Una diagnosi precoce, infatti, è fondamentale per preservare il senso che ci fornisce più informazioni sul mondo. Non solo si possono prevenire molte malattie oculari ma, se si è ipovedenti, ci si può anche affidare alla riabilitazione visiva per sfruttare al massimo le proprie potenzialità.

All'iniziativa della Giornata mondiale hanno aderito circa settanta città, in ventitre delle quali si svolgeranno controlli gratuiti della salute oculare a bordo di speciali Unità mobili oftalmiche oppure in ambulatori attrezzati. La Giornata Mondiale della Vista è promossa a livello mondiale dalla IAPB e dall'OMS. Secondo quest'ultima nel mondo vivono 246 milioni di ipovedenti e 39 milioni di ciechi, ma nell'80% dei casi la disabilità visiva è prevenibile. Solo in Italia l'Istat ritiene che vivano circa 362mila ciechi, mentre gli ipovedenti si stima che siano oltre un milione.

"Conservare la salute visiva migliora la vita. Pensare ai nostri occhi - afferma l'avv. Giuseppe Castronovo, Presidente della IAPB Italia onlus - è fondamentale. Infatti sottoporsi periodicamente a check-up oculistici è indispensabile se si vuole preservare il senso che, come diceva Aristotele, abbiamo più di tutti. Una diagnosi precoce può aiutare a salvare i nostri occhi. I nostri sforzi sono tesi quindi a prevenire un dramma spesso evitabile qual è la cecità. L'11 ottobre 2012, presso una sala della Camera dei Deputati, sarà ufficialmente presentata - assieme alle più alte autorità dello Stato - la Giornata Mondiale della Vista".

Fai prevenzione... vedi la differenza!

Linea verde di consultazione oculistica gratuita: 800-068506 (lun.-ven., 10-13)
www.iapb.it



MEDICINA

OPERAZIONI RIUSCITE

GLI ORGANI SCARSEGGIANO

Solidarietà in grave crisi in Puglia. Le donazioni si sono ridotte a 21 (l'anno scorso, 46), aumentati i rifiuti (40%)

PUNTO DI ECCELLENZA

La macchina pugliese degli impianti è rodada al massimo col coordinamento del prof. Francesco Paolo Schena

Bari, quattro trapianti in un giorno

Salvati tre uomini e una donna grazie alla donazione di un diciottenne leccese

NICOLA SIMONETTI

● A Bari, ieri, quattro trapianti di organi (2 reni, 1 fegato, 1 cuore) donati da un giovane di 18 anni di Lecce, deceduto per trauma della strada. Generosi i parenti del ragazzo i cui organi continueranno a vivere in 4 pugliesi (un 38enne ha ricevuto il cuore, un 59enne il fegato, un rene a un uomo di 49 anni e l'altro a una 53enne), operati dal prof. Luigi de Luca Tuppiti (cuore), Vincenzo Memeo (fegato), Michele Battaglia (reni). Le attività anestesiologiche dall'équipe diretta dal prof. Tommaso Fiore.

Ma il settore trapianti di organo è in grave crisi, in Puglia. Le donazioni si sono ridotte a 21 (l'anno scorso, 46) ed aumentati i rifiuti (40%). Un rifiuto inaccettabile, considerando il rispetto che si ha per il corpo di chi dona, la inservibilità per il donatore dell'organo donato, il vantaggio di vita e salute procurato ad altra persona. In Italia le opposizioni sono al 20%.

La macchina trapiantologica pugliese è rodada al massimo col coordinamento del prof. Francesco Paolo Schena e le professionalità dei prof. Battaglia (subentrato al prof. Francesco Paolo Selvaggi), Memeo, De Luca Tuppiti.

Praticati, quest'anno, solo 31 trapianti di rene (in totale dall'inizio dell'attività, 1.699), 12 di fegato (totale 233), 3 di cuore (totale 33). Un risultato veramente deludente di fronte ad una «macchina» pronta ad entrare in azione. I risultati sono competitivi a



INTERVENTO Un espanto di organi per un trapianto multiple

livello delle migliori statistiche internazionali.

Gli organi che potrebbero fare il miracolo di ridare vita a chi l'attende restano inutilizzati, si perdono con il processo della morte fisica. Per la Chiesa cattolica (e quasi tutte le altre) è doverosa opera di misericordia corporale, merito spirituale.

Attendono un organo 770 pugliesi: 700 un rene, 50 un fegato, 20 un cuore. Di attesa, si muore. Per il prelievo dell'organo la procedura è rigorosa: da soggetto sicuramente morto certificato da 3 specialisti non coinvolti nelle procedure operative del tra-

pianto, sulla base anche di esami in-contabili.

Il prelievo degli organi è eseguito da equipe chirurgica che, anzitutto, «rispetta» il cadavere. La crisi del sistema è stata avvertita, si che, nei giorni scorsi, si sono riuniti l'assessore regionale alla salute, i direttori sanitari dei vari presidi, il prof. Schena, il prof. Fiore ed il presidente regionale Aigo, Vito Scalerà per urgenti modalità operative. Tra l'altro, sarà attivato, presso gli uffici anagrafe dei comuni, la procedura della manifestazione di volontà all'atto del rilascio della carta di identità.

Accoglienza 'speciale' nelle carceri

10 ott 2012



BARI – L'Ufficio del garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Puglia ha presentato una piattaforma di richieste, atte a legiferare e ad apporre correttivi amministrativi per il contrasto agli aspetti più critici della detenzione. Questa iniziativa è stata presentata a Bari come nelle altre Regioni, nelle Province e nei Comuni in cui è presente la figura di tutela dei diritti dei detenuti. Il garante della Puglia Pietro Rossi ha presentato la piattaforma di richieste precise e puntuali indirizzate al Parlamento, al governo e all'Amministrazione Penitenziaria come la modifica della normativa sulle droghe e sull'immigrazione clandestina, della legge Cirielli, l'approvazione della legge per l'introduzione del reato di tortura, l'approvazione della legge per l'istituzione del garante nazionale, l'approvazione di un piano per l'applicazione integrale del Regolamento del 2000, in modo da garantire condizioni di vita accettabili dentro il carcere. In occasione di questo appuntamento l'Ufficio del garante pugliese ha inteso anche dar seguito ad una iniziativa, condivisa da Provveditorato regionale di Amministrazione Penitenziaria della Puglia, che consiste nell'offrire ai familiari in visita ai detenuti negli istituti di Foggia, Bari, Taranto e Lecce, un'accoglienza speciale. Si è pensato infatti in via sperimentale di offrire una serie di momenti di intrattenimento rivolti in particolare ai bambini (spettacoli di burattini, clownerie, trucca bimbi e giocoleria). L'ampio consenso e sostegno a questa iniziativa, da parte di numerose organizzazioni di volontariato e la collaborazione di tutte le direzioni di istituto coinvolte, è stato sottolineato durante la conferenza stampa anche dal garante dei diritti del minore, Rosy Paparella, che ha evidenziato le problematiche legate ai minori figli di persone sottoposte a misure restrittive della libertà. Rossi si è soffermato sulle condizioni precarie in cui vivono i detenuti degli istituti pugliesi che registrano un forte sovraffollamento. A questo proposito infatti sono stati forniti i dati relativi al numero dei detenuti presenti negli undici istituti pugliesi: a fronte di una capienza regolamentare pari a 2.459 sono presenti 4.375 detenuti.



Attualità

L'iniziativa, sospesa nel periodo estivo, è ripresa dal mese di ottobre
10/10/2012

Club d'Argento e Croce Rossa su controllo della salute - parametri vitali

Una equipe di personale infermieristico impegnata nel controllo periodico della salute di soci del club e non soci

la redazione

Il Club d'Argento - Centro Sociale Anziani, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Delegazione di Andria - ha avviato presso la propria sede un progetto per il controllo della salute dei propri soci e dei non soci a decorrere dal mese di gennaio 2012.

Una equipe di personale infermieristico con cadenza tri-settimanale, ha sottoposto una quarantina di persone al controllo periodico della propria salute rilevando, per ognuno di essi, i parametri vitali quali pressione arteriosa, glicemia, SPO2, peso corporeo, frequenza cardiaca.

A tal fine il Club d'Argento ha richiesto alla ASL la fornitura di strumentalizzazioni adeguate. L'iniziativa, sospesa nel periodo estivo, è ripresa dal mese di ottobre



Salute



Attualità

Visitato il tipico habitat della macchia mediterranea, caratterizzato dalla presenza di daini e da alcuni patriarchi di roverella

10/10/2012

Successo per la Giornata naturalistica-ecologica promossa dalle "Giacche Verdi"

Rimossi dal Parco Faunistico di Papparicotta i rifiuti incautamente lasciati nella zona

la redazione



Giacche Verdi alle prese con la raccolta dei rifiuti nel Parco di Papparicotta

Si è svolta il giorno 7 ottobre dalle ore 10 alle ore 13 presso il parco faunistico di Papparicotta di Andria la giornata naturalistica-ecologica organizzata dall'associazione "Giacche Verdi Onlus Puglia".

Un'iniziativa grazie alla quale i partecipanti si sono impegnati a rimuovere rifiuti di vario genere presenti nelle adiacenze e nel parco stesso oltre ad aver seguito un percorso didattico mirato alla conoscenza della flora e fauna ivi presente.

Il sito presenta un habitat tipico della macchia mediterranea, caratterizzato anche dalla presenza di daini che vivono allo stato libero e da alcuni patriarchi di "Roverella". Una giornata trascorsa all'insegna della natura che ha coinvolto diversi bambini entusiasti di conoscere uno dei pochi siti naturalistici del territorio ancora intatti.

Il responsabile del gruppo locale di Andria, dott. Memeo ringrazia in modo particolare per la disponibilità, la Polizia Provinciale della provincia B.A.T.e i responsabili locali e regionali delle "Giacche Verdi" che hanno partecipato alla iniziativa.

CORATO UN'ASSOCIAZIONE SENZA SCOPPI DI LUCRO COSTRUISCE UNA RETE PER CONTRASTARE SPRECO E SCARSITÀ DI RISORSE

Aziende ed enti in rete per la lotta alla povertà

«Opera solidale» recupera e redistribuisce alimenti in scadenza

GIUSEPPE CANTATORE

● CORATO. Ritiro, trasporto, distribuzione. Calamitabile solidarietà in tre passaggi. È il cuore del «Opera solidale», l'idea che innescò nientemeno che un'azienda ed altri istituzionali per raccogliere e distribuire beni di prima necessità a chi ne ha bisogno. Ideato dalla onlus «Orizzonti», presieduta da Avv. Angelo Guarriglio, il progetto intende consegnare sul territorio lo spreco e la scarsità di risorse.

Chi ha troppo e chi ha troppo poco. «Le risorse disponibili sono in calo e senza interventi coordinati rischiamo di essere distribuite in modo non equilibrato e dispersivo», spiega Angelo Guarriglio, fondatore della onlus nata a Trani nel 2003 e poi estesa a Corato, Andria e Barletta. «È in questo contesto continua a essere emersa l'idea di realizzare una grande rete solidale con la creazione di uno spazio fisico grande al quale promuovere interventi di tipo assistenziale, partendo dalla raccolta e dalla distribuzione di beni di prima necessità». Tutto si gioca sul binomio tempo-spazio. «Volevamo i prodotti vengono ritirati dagli scaffali e portati in magazzino, velocemente i volontari incaricati li trasportano alle associazioni ed

alle istituzioni precedentemente convenzionate con l'associazione che poi li distribuiscono a chi ne ha bisogno. Intendiamo preparare e predisporre la nostra rete di sportelli solidali sia reali che virtuali», sottolinea il fondatore della onlus - per individuare attivamente questo meccanismo».

Anche se è ancora nella fase iniziale, il progetto «Opera Solidale» sta già raccogliendo il consenso di vari donatori appartenenti alla medio-grande distribuzione alimentare al settore agroalimentare ed a quello

no-food. «Tutte aziende che con l'associazione Orizzonti stipuleranno rapporti di partnership start-up», precisa Guarriglio.

Un ruolo importante nella partita giocata da «Orizzonti» contro la povertà è svolto da sovrapproduzione ed eccedenze. «Privilegiamo queste problematiche», afferma Guarriglio - per la loro dimensione e perché sono in rapporto diretto con la povertà e la difesa dell'ambiente».

Per dare un'idea del fenomeno, è stato dimostrato che in

Italia vengono distrutte quasi due milioni di tonnellate di beni alimentari, per un valore di quattro miliardi di euro. «Si tratta di prodotti con date in scadenza ravvicinate o di famiglie deperibili, prodotti scartati perché imballati in confezioni leggermente ammassate o beni in via di sostituzione con altri che incontrano il gusto involontario dei consumatori. Tuttavia, conclude Angelo Guarriglio - si tratta di prodotti perfettamente commestibili ed utilizzabili e consegnati a gente bisognosa».



CORATO Ai curi carrelli utilizzati per la raccolta alimentare: è attiva una rete per raccolta, il trasporto e la distribuzione dei viveri per le famiglie nella scelta di povertà. Sta per essere potenziata una rete ed istituzioni



BASKET IN CARROZZINA / L'HBARI2003 È PRONTA AL RICOVERO

Atleti in ospedale per protesta

"Un ricovero immediato in strutture ospedaliere di tutti gli atleti della squadra di basket in carrozzina": è la forma di protesta alla quale potrebbe ricorrere la squadra di basket in carrozzina Hbari2003 che rischia di non potersi iscrivere al Campionato nazionale di serie B "per mancanza di sponsor e soprattutto - viene denunciato in una nota - per l'ipocrisia della parte politica locale e regionale". "Lo sport è strumento di benessere - si legge nel comunicato a firma del presidente Giovanni Romito - anche e soprattutto per le persone disabili. "Pertanto -

aggiunge Romito - se non si ritiene che la pratica sportiva eviti inutili ricoveri riabilitativi e quindi possa essere un'economia per le casse regionali, almeno ci venga concesso un contributo". La squadra chiede al Comune e alla Regione di farsi carico dell'iscrizione "al Campionato di serie B, in scadenza il 15 ottobre, per i tesseramenti, per le visite mediche, per il pagamento della palestra, delle spese di segreteria, per i rimborsi spese agli operatori, per i ricambi e la manutenzione delle carrozzine, per le trasferte".



■ I giocatori dell'HBari 2003 in un'azione di gioco nello scorso campionato

IMMIGRAZIONE IN PREFETTURA INCONTRO CON ABBATICCHIO E LOSITO

Minori extracomunitari più risorse dal governo

Le promesse del ministro Andrea Riccardi

● Un fondo specifico per i minori stranieri non accompagnati e più risorse per la città di Bari, impegnata nell'accoglienza e nelle politiche di inclusione sociale e lavorativa degli immigrati. A garantire maggiore sostegno all'amministrazione del capoluogo pugliese è stato ieri pomeriggio il ministro per la Cooperazione internazionale, con delega alle politiche per la famiglia, Andrea Riccardi.

Il ministro in Prefettura ha incontrato le associazioni che si occupano di immigrazione e gli assessori comunali al Welfare Ludovico Abbaticchio e all'Accoglienza e Pace Fabio Losito.

«Il ministro - commenta Abbaticchio - ha riconosciuto lo sforzo compiuto da questa amministrazione e dagli altri Comuni pugliesi in prima linea sul fronte dell'immigrazione. Lo scorso anno abbiamo fatto fronte a 330 richieste,

di cui 270 di minori non accompagnati, spendendo 4 milioni di euro. Da febbraio 2011 la città di Bari è stata interessata anche dal flusso migratorio dovuto alla cosiddetta Emergenza Nord Africa, che ha richiesto un intervento immediato per 134 ragazzi».

Il Comune attende ora risposte dal governo centrale: «Non possiamo essere lasciati soli nel gestire il flusso continuo di sbarchi».

Losito pone il problema dell'emergenza abitativa degli stranieri. «Lo Stato - ragiona - dovrebbe individuare forme meno rigide, rispetto a quelle previste dai progetti Pon, per rendere protagonisti gli immigrati. Non c'è una risposta abitativa per coloro che hanno ottenuto lo status di rifugiato». A Bari i migranti hanno occupato l'ex Socrate, il Ferrhotel e l'ex scuola media Azzarita.

DONAZIONE ORGANI /DESK IN PIAZZA SAN FERDINANDO, IN SERA UN CONCERTO

Sabato e domenica la Giornata Aido

Sabato e domenica si svolgerà l'11esima giornata nazionale di informazione o autofinanziamento, promossa dall'Aido, l'Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule. I volontari saranno in oltre 1.000

piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni, raccogliere le dichiarazioni di volontà positive alla donazione di organi e tessuti e offrire una piantina di *Anthurium andreanum*. A Bari nella mattinata di dome-

nica ci sarà un desk in piazza S. Ferdinando mentre nel pomeriggio nel teatro dell'Hotel Sheraton ci sarà un concerto di solidarietà il tutto finalizzato ad una più efficace diffusione sul tema del "Donarsi".

GIORNATA NAZIONALE
DELL'AIDO



SPORT DISABILI VERSO LO STOP

Basket in carrozzina l'appello dell'Hbari «Se non ci aiutano ci faremo ricoverare»

«Un ricovero immediato in strutture ospedaliere di tutti gli atleti della squadra di basket in carrozzina»: è la forma di protesta alla quale potrebbe ricorrere la squadra di basket in carrozzina Hbari2003 che rischia di non potersi iscrivere al campionato nazionale di serie B «per mancanza di sponsor e soprattutto - viene denunciato in una nota - per l'ipocrisia della parte politica locale e regionale».

«Lo sport è strumento di benessere - si legge nel comunicato a firma del presidente dell'associazione di promozione sociale e sportiva Hbari2003, Gianni Romito - anche e soprattutto per le persone disabili. Non vogliamo andare in giro con il piattino ad elemosinare per continuare con un'attività che deve essere sostenuta soprattutto dalle istituzioni».

«Pertanto - aggiunge Romito - se non si ritiene che la pratica sportiva eviti inutili ricoveri riabilitativi e quindi possa essere un'economia per le casse regionali, almeno ci venga concesso un contributo per mantenere in vita la nostra attività».

E pertanto la squadra chiede al Comune e alla Regione Puglia di farsi carico della situazione economica per quanto riguarda «l'iscrizione al campionato di serie B, in scadenza il 15 ottobre, per i tesseramenti, per le visite mediche, per il pagamento della palestra, delle spese di segreteria, per i rimborsi spese agli operatori, per i ricambi e la manutenzione delle carrozzine, per le trasferte».

È da tempo che Romito ed i suoi atleti lamentano il disinteresse degli enti locali verso la loro istituzione. Lo sport si sta rivelando sempre più uno straordinario strumento di recupero e soprattutto integrazione per le persone disabili. Contestualmente sembrano venire meno sussidi ed aiuti da parte degli enti pubblici per quanti si battono per il loro recupero.



11/10/12

12 OTTOBRE - GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE REUMATICHE

**"Difficile come bere un bicchiere d'acqua":
Campagna di sensibilizzazione sulle malattie reumatiche**

Tasso di divorzi quasi doppio tra le persone con artrite reumatoide rispetto alle persone non malate: oltre le sofferenze la solitudine.



– "Difficile come bere un bicchiere d'acqua" è la campagna di sensibilizzazione A.P.M.A.R., Associazione Persone con Malattie Reumatiche - quasi un grido - lanciata in occasione della Giornata Mondiale delle malattie reumatiche che si celebra venerdì 12 ottobre.

"L'obiettivo, annuncia, Antonella Celano, Presidente A.P.M.A.R., e' duplice: da un lato far conoscere i rischi legati alle malattie reumatiche e la necessità di accedere il più precocemente possibile al parere del reumatologo e alle terapie più appropriate, dall'altro sensibilizzare le Istituzioni affinché vengano rimossi i tanti intoppi burocratici che costellano il già difficile percorso per le cure".

"La nostra intenzione - prosegue Antonella Celano, è quella di portare all'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica le quotidiane difficoltà che devono affrontare le persone colpite da queste malattie. Ad esempio, pochi sanno, che le malattie reumatiche sono una delle principali cause di divorzio in Italia".

"Uno studio condotto nel 2009 su donne affette da artrite reumatoide, riferisce il prof. Giovanni Lapadula, Responsabile dell'Unità Operativa di Reumatologia Universitaria di Bari, evidenzia che il 60 per cento delle donne intervistate ha problemi nell'espressione della propria sessualità. Lo studio ha sottolineato come il 25 per cento delle donne divorziate, tra quelle intervistate, identifica la patologia come causa del divorzio. I malati dichiarano che il proprio malessere non è compreso dalla famiglia e molte donne nascondono il disagio dei rapporti sessuali e non parlano dei problemi perché ritengono difficile parlare della propria sofferenza. Un altro studio, infatti, ha messo in luce che il tasso di divorzio tra le persone con artrite reumatoide è del 70% più alto rispetto ai non malati", conclude Lapadula.

La diffusione della campagna è affidata ad azioni virali su Internet e sui social media ma anche a tutti i media che vorranno partecipare condividendone lo spirito.

"Sono tre i soggetti sui quali abbiamo voluto concentrare la comunicazione" spiega Manlio Valli, AD di V&P Associati e copy della campagna, "tutti legati, in differenti modi, alla parte del corpo più frequentemente segnata dalle malattie reumatiche: le mani". Parliamo di mani - alcune anziane, altre giovani - deformate dalla malattia, con cui è difficile compiere anche i gesti più semplici, facili per i più, ma ardui per chi ne soffre. Gesti come svitare il tappo di una bottiglia, lavarsi i denti, allacciare i bottoni di una camicia, vestirsi, pettinarsi, fare lo shampoo, maneggiare un bancomat, usare le posate ... Il primo soggetto fotografa la difficoltà di compiere il gesto più quotidiano: "bere un bicchiere d'acqua". Il secondo scatto è legato all'affettività, ad una semplice carezza - data ma anche ricevuta - che, per una persona con malattia reumatica, può diventare un sogno difficile da realizzare. Il terzo soggetto, infine, è legato ai momenti di socializzazione, quando anche un piccolo atto di gioia e serenità, come l'applauso - ad uno spettacolo, al compleanno dei propri cari, ad un evento speciale - può essere negato", conclude Valli.

MODUGNO IL SINDACO GATTI: SARÀ A DISPOSIZIONE NEL GIRO DI POCHI GIORNI

Acquistato un nuovo pullmino per trasportare disabili e malati

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Ultimi dettagli e, tra qualche giorno, sarà a disposizione e pronto all'uso quotidiano, il nuovo «pullmino» riservato al trasporto dei disabili.

Nei giorni scorsi è stato immatricolato, dopo un iter burocratico, durato quasi un anno, che è partito dallo scorso mese di novembre, allorquando, con un'apposita variazione al bilancio, vennero accantonate le somme necessarie al suo acquisto (80mila euro). Ad annunciare il nuovo arrivo nel parco auto comunale è il primo cittadino: «Posso comunicare che la gara per l'acquisizione è stata espletata e il mezzo è stato immatricolato. Ha capienza di n. 13 posti, è dotato di impianti e servizi più moderni; è costato circa euro 77.000 mila compresa iva - ha annunciato il sindaco Mimmo Gatti - servirà ad accompagnare presso le diverse strutture di recupero i concittadini bisognosi di cure e assistenza; unitamente all'assunzione "part time" di due autisti-scuolabus, che contiamo di fare nel giro di brevissimo tempo attingendo da graduatorie in corso di validità di altri enti comunali, potremo assicurare un migliore servizio».

La scelta di acquistare un nuovo automezzo è scaturita anche per assicurare agli utenti maggiore sicurezza e comfort - come ha spiegato Gatti - oltre che per evitare i costi, assai frequenti, di una manutenzione necessaria, sull'automezzo già in dotazione, stante la sua anzianità. A breve, dunque, si vedrà percorrere le strade cittadine il nuovo pullmino, al servizio di anziani e disabili, diretti ai centri di cura e assistenza. Un piccolo sforzo economico da parte dell'Ente, per migliorare



un servizio indispensabile che vede, quotidianamente, coinvolti numerosi utenti.

«Bisogna anche dire che in questa fase il Comune si sta sostituendo a ciò che dovrebbe fare l'Asl - ha aggiunto il sindaco Gatti - riservando di richiederne i relativi rimborsi non appena saranno in grado di garantirli».

Relativamente all'assunzione di due autisti-scuolabus, infine, il Comune di Modugno ha siglato col Comune di Casano, un accordo a mezzo del quale, due aventi diritto, collocati nella graduatoria di quest'ultimo Ente, tra un po' potranno mettersi al volante dei mezzi pubblici modugnesi.

MODUGNO
Il pullmino
che servirà
per il
trasporto
di 13 persone
in situazione
di disagio

Basket in carrozzina senza sponsor gli atleti si ricovereranno per protesta

La Hbari2003 rischia di non potersi iscrivere al campionato nazionale di B per mancanza di fondi. Accuse di ipocrisia alle istituzioni pubbliche locali



"Un ricovero immediato in strutture ospedaliere di tutti gli atleti della squadra di basket in carrozzina": è la forma di protesta alla quale potrebbe ricorrere la squadra di basket in carrozzina Hbari2003 che rischia di non potersi iscrivere al Campionato Nazionale di serie B "per mancanza di sponsor e soprattutto - viene denunciato in una nota - per l'ipocrisia della parte politica locale e regionale".

"Lo sport è strumento di benessere - si legge nel comunicato a firma del presidente dell'Associazione di promozione sociale e sportiva 'Hbari2003', Giovanni Romito - anche e soprattutto per le persone disabili. Non vogliamo andare in giro con il piattino a elemosinare per continuare con un'attività che deve essere sostenuta soprattutto dalle istituzioni". "Pertanto - aggiunge Romito - se non si ritiene che la pratica sportiva eviti inutili ricoveri riabilitativi e quindi possa essere un'economia per le casse regionali, almeno ci venga concesso un contributo per mantenere in vita la nostra attività".

E pertanto la squadra chiede al Comune e alla Regione Puglia di farsi carico della situazione economica per quanto riguarda "l'iscrizione al Campionato di serie B, in

scadenza il 15 ottobre, per i tesseramenti, per le visite mediche, per il pagamento della palestra, delle spese di segreteria, per i rimborsi spese agli operatori, per i ricambi e la manutenzione delle carrozzine, per le trasferte".

PARCO ALTA MURGIA / Tra Ruvo e Corato

Sequestrate trappole per cinghiali usate dai bracconieri



CORATO Un cappio per cinghiali

■ **CORATO.** Con la stagione della caccia è iniziata anche quella dei bracconieri. E' a questi ultimi che si deve l'installazione sulla Murgia di cappi di acciaio auto stringenti, vere e proprie trappole pensate per non lasciare via di scampo ai cinghiali. I micidiali cappi sono stati scoperti dalle Guardie Ambientali nelle campagne tra Ruvo e Corato. Erano sparse in una vasta area, ben occultate nella vegetazione ed assicurate a robusti rami, in modo da intrappolare gli animali e soffocarli in una morsa letale.

«Sono pratiche barbare che non hanno nulla a che vedere con la caccia convenzionale e creano un danno faunistico non indifferente», spiegano le Guardie. I morsi sono stati smontati e distrutti, mentre la Polizia Scientifica del Commissariato di Corato ha effettuato i rilievi del caso. (g. c.)

Attualità L'idea solidale

11/10/2012

Nasce il progetto "Opera solidale", per dare di più a chi ha di meno

L'idea è dell'associazione onlus "Orizzonti" che vuole creare un punto di riferimento per la lotta allo spreco e gestione delle eccedenze

La Redazione



Associazione Orizzonti

Tante attività di promozione sociale e di aiuto nei confronti dei bisognosi. Tutti pensieri fissi verso un obiettivo comune e condiviso.

È questa la "mission" dell'Associazione "Orizzonti", nata nel 2008 a Trani e presente anche nelle città di Corato, Andria e Barletta per una visione territoriale strategica nel campo della solidarietà.

L'idea è stata immaginata e pensata nel febbraio del 2008 dal suo promotore, il dott. Angelo Guarriello, per riportare grande attenzione verso temi sensibili e di particolare attualità come quello di implementare in modo dinamico le risorse logistiche territoriali impegnate nella lotta al disagio sociale ed alla sperimentazione di azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà.

«Oggi le risorse disponibili sono in calo - afferma Guarriello - e, senza un coordinamento degli interventi, rischiano di essere distribuite in modo non equilibrato e dispersivo.»

In questo contesto emerge l'idea di creare con le varie sedi di Orizzonti una "Rete Solidale" e collaborare in maniera strutturata per creare uno spazio fisico per la promozione di interventi di tipo assistenziale, a partire dalla raccolta e distribuzione di beni di prima necessità.

Tutto questo attraverso la realizzazione di un progetto, denominato "Opera solidale" che potrebbe in un prossimo futuro rappresentare non solo un esempio di "impresa sociale" ma anche e soprattutto un punto di riferimento per la lotta allo spreco e gestione delle eccedenze.

"Opera Solidale" è ancora nella fase iniziale di project management-planning, ma sta già raccogliendo il consenso di vari donatori appartenenti alla medio-grande distribuzione alimentare, al settore agro-alimentare (aziende agricole e ortofrutticole) e al settore non-alimentare, che con l'associazione Orizzonti stipuleranno rapporti di partenariato prima e durante la fase di start-up.»

Da alcuni anni la onlus Orizzonti sta intensificando i suoi sforzi per la lotta contro la povertà, puntando sulla difesa dell'ambiente e sulla gestione finalizzata della sovrapproduzione e delle eccedenze.

«Il tema delle eccedenze non riguarda solo il campo dei prodotti alimentari, ma anche i prodotti non-alimentari. Lo privilegiamo per la sua dimensione e perché è in rapporto diretto con la povertà e con la difesa dell'ambiente», continua Guarriello.

Per dare un'idea delle dimensioni del fenomeno, è stato dimostrato che in Italia vengono distrutte 1,5 milioni di tonnellate di beni alimentari, con un valore di 4 miliardi di euro e l'equivalente di 15 mila lire.

Le eccedenze alimentari sono composte da prodotti con date in scadenza ravvicinate, prodotti di facile deperibilità, prodotti scartati per motivi di tipo estetico (confezioni leggermente ammaccate) e prodotti in via di sostituzione con altri che incontrano il gusto mutevole dei consumatori.

«Tuttavia - precisa Angelo Guarriello - si tratta di prodotti perfettamente commestibili ed utilizzabili che come tali possono essere consegnati a gente bisognosa. Le eccedenze alimentari, come quelle di altri beni non-alimentari, sono destinate a finire nelle discariche creando costi aggiuntivi e danni ulteriori all'ambiente.»

L'alternativa del nostro progetto si gioca sul percorso tempo e spazio. Velocemente i prodotti vengono ritirati dagli scaffali e portati in magazzino, velocemente i volontari incaricati li ritirano e li trasportano alle associazioni ed istituzioni precedentemente "convenzionate" con Orizzonti e che li distribuiscono a chi ne ha bisogno. Orizzonti intende preparare e predisporre la propria rete di sportelli solidali sia reali che virtuali "rete-web" per intensificare attivamente questo meccanismo.

"La rete" di cui scriviamo è in grado di qualificarsi come rete locale, solidale, dinamica e stabile tra mondo del profit (le imprese commerciali), il mondo del non profit (volontariato e terzo settore) e istituzioni. Una rete formata da solide interazioni, scambi di beni e di valori attraverso il dono.

Si tratta di una rete nella quale la società civile, la società economica e la società politica dialogano a stretto contatto per realizzare forme concrete e sostenibili di economia della reciprocità e tali da convergere nel dare una risposta unica a due problemi che caratterizzano la realtà locale: lo spreco e la scarsità delle risorse, chi ha troppo e chi ha troppo poco.

A breve - conclude Guarriello - forniremo ulteriori dettagli su questo importante progetto e su altre iniziative di Orizzonti, associazione ormai sempre più in prima linea nella gestione e realizzazione di fondamentali iniziative solidali che interesseranno un territorio sempre più vasto che sta estendendosi anche oltre i confini della nuova provincia.»

GIOVINAZZO NEL POMERIGGIO UN INCONTRO NELLA CHIESA DEL CARMINE

Alla scoperta del fascino discreto di templari, corsari e viaggiatori

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Templari, corsari, viaggiatori e mastri massari. Sei storie contenute in altrettanti saggi racchiusi in un unico volume da Franco Cardini e Raffaele Licinio in un dialogo speculare che i due storici usano per giocare tra paradossi e luoghi comuni. Il tutto visto attraverso lo specchio falsato della contemporaneità ma partendo dalla ricostruzione storica fedele ai dati documentari. «Il naso del tempre», il titolo del libro edito da Caratteri mobill, sarà presentato dall'associazione «Tracce» domani alle 18,30 nella chiesa del Carmine, nel centro storico.

Alla presentazione che è organizzata in collaborazione con l'Arciconfraternita Maria SS. Del Carmine interverranno insieme a Licinio, l'esperto in creatività e comunicazione Geppi De Liso e il capo cronista della Gazzetta Michele Marolla. Il libro risuona di parole e urla, quelle dei massari e quelle dei guerrieri, quasi si percepisce l'odore del sudore dei contadini e di quei viaggiatori che attraversavano per commercio o per pellegrinaggio i vasti territori lascia immaginare di rovine e macerie. Un contesto che fa dei mille anni di storia medioevale, uno



GIOVINAZZO
La chiesa del Carmine: alle 18, presentazione del libro «Il naso del tempre»

specchio della storia contemporanea. Perché dal medioevo, quello esplorato dagli storici, emerge sempre una immagine contemporanea che rappresenta la storia come il luogo delle certezze e dei fatti avvenuti e verificabili. Un periodo storico che oggi viene offerto anche da internet o da programmi televisivi di approfondimento ne fanno in qualche caso un contenitore di personaggi inventati, di superstizioni e di miti. Gli autori del libro, Licinio con ironia e Cardini con perspicacia,

tentano di rimettere ordine su un periodo storico così controverso. Due sguardi diversi ma complementari per un percorso a ritroso che ha lo scopo di porre interrogativi fondamentali. Il principale riguarda proprio il ruolo dello storico, di colui che, in altre parole, ha l'arduo compito di riportare sui giusti binari un periodo storico la crescita sociale ed economica dalla caduta dell'impero romano ad oggi, ha condizionato e ancora condiziona l'evoluzione dell'intera società.

LEGGI DI STABILITÀ L'IRA BIPARTISAN DEI PUGLIESI. I MEDICI DI BASE: DANNEGGIATI DA BALDUZZI

«Tagli alla sanità, così rischiano anche i disabili»

● **BARI.** «Le Regioni hanno ragione a essere preoccupate» per i nuovi tagli in arrivo nella sanità. Lo ha ammesso, ieri a Bari, il ministro per la cooperazione internazionale **Andrea Riccardi**, rimarcando di aver «datto i salti mortali per fare quadrare il bilancio, la legge di stabilità, ma la quadratura del cerchio è impossibile: noi veniamo anche da un baratro». La preoccupazione in Puglia per gli effetti sulla sanità dei tagli e del decreto Balduzzi è alta. «La nuova formulazione dell'art. 1 del Decreto Balduzzi inserisce norme - scrivono i medici di base della Fimmg in



UDC Giovanni De Leonardis

una lettera aperta a Vendola e Attolini - che, nel modificare radicalmente l'assistenza territoriale, negherebbero ai medici la partecipazione per la definizione del nuovo modello assistenziale e introdurrebbero nuovi compiti e funzioni che si addicono più al personale dipenden-

te che a liberi professionisti convenzionati con lo Stato, come sono i medici di famiglia». Invece, «nella nostra Regione l'80% dei medici opera già in forma associativa garantendo almeno 8 ore di apertura degli studi medici sia in sede unica che in maniera coordinata (medicina in rete). Attualmente sono circa 2.500 i collaboratori di studio e 1.000 infermieri che operano insieme ai medici di famiglia». Un modello, insomma, che sventerebbe l'affidamento al sistema privato dell'assistenza territoriale, come il decreto Balduzzi lascia presagire. «La mancanza di risorse e una diversa organizzazione dell'assistenza territoriale - insiste la Fimmg - metterebbe in crisi il nostro modello di assistenza pugliese con gravi conseguenze sulla tutela del diritto alla salute da parte dei cittadini».

Sul tagli della legge di stabilità, invece, scendono in campo parlamentari e consiglieri regionali. «Ulteriori tagli significherebbero la morte per decreto del sistema sanitario. Occorre intervenire - dice **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, senatore Pdl - per tagliare sprechi e sperperi, non servizi e assistenza sanitaria. Bisogna individuare strumenti idonei per tenere sotto controllo quelle spese inutili e incongruenti che si annidano nella gestione delle Regioni, di cui la Puglia di Vendola è un esempio emblematico».

«La legge di stabilità se la prende anche con i disabili. Sono annunciati tagli sui permessi previsti dalla legge 104/1992 per il disabile o per la cura dei parenti affetti da handicap. La retribuzione per i giorni di permesso scende al 50%. È inaccettabile - urla **Anna Nuzziello** (Puglia per Vendola) - i disabili hanno diritto di vivere la vita con libertà e dignità senza sentirsi un peso per i propri famigliari. Questa misura li spingerà verso l'emarginazione e la privazione del diritto alla vita».



PPV Anna Nuzziello

«Gli effetti sui cittadini si annunciano catastrofici, se i tagli continuano a essere pesantissimi, non più sostenibili e indiscriminati. In Puglia le strutture pubbliche e private - denuncia **Giannicola De Leonardis** (Udc) - sono da tempo al collasso e necessitano piuttosto di investimenti e soprattutto di nuovo personale».

Gli scandali e le inchieste in corso «non possono far dimenticare gli sforzi e i sacrifici già richiesti ai cittadini, e il costo sociale di nuovi tagli alla sanità sarebbe insostenibile - ripete - di gran lunga maggiore dei presunti risparmi. E' l'intero welfare a essere minato alla base».



11/10/12

Molfetta (Bari) - Mostra fotografica 'I tre colori dell'emigrazione'

Raccontare la storia dell'emigrazione pugliese attraverso scatti ed Immagini che conservano ancora vive le speranze, le attese, i sentimenti, la storia di tanti nostri conterranei che si sono incamminati su mille strade del mondo.

Ecco il senso della mostra fotografica itinerante "I tre colori dell'emigrazione", allestita ed organizzata dalla Soc. Coop. FeArT in collaborazione con l'Associazione culturale "Oli Muvi", d'intesa con l'Ass. Molfettesi nel Mondo e l'Ass. regionale Migrantes, che venerdì 12 ottobre p.v. alle 18:00 sarà inaugurata presso la sala conferenze del Museo Diocesano di Molfetta alla presenza delle autorità patrocinanti.

Le foto esposte costituiscono una significativa rappresentanza degli 80 scatti vincitori dell'omonimo concorso fotografico indetto nel 2011 dalla Regione Puglia - Assessorato al Welfare - Ufficio Pugliesi nel Mondo, nell'ambito delle iniziative per celebrare l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Una mostra che, dunque, si fa itinerante, giungendo anche nella nostra città con lo scopo di riflettere sulla nostra storia, sull'attualità e sul futuro dell'essere e del sentirsi italiani, partendo dalle più diverse esperienze migratorie pugliesi e da quelle che hanno coinvolto numerose famiglie molfettesi.

La mostra, patrocinata dal Comune di Molfetta, sarà corredata dalla proiezione del "New Documentary Video: Incoming Tourist Project Hoboken Italian Festival the fest of Madonna dei Martiri" e visitabile gratuitamente presso il Museo Diocesano dal 12 al 21 ottobre nei week-end dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

